



**Camera di Commercio
Roma**

BILANCIO DI ESERCIZIO

2024

Nota integrativa

Delibera del Consiglio n° 9 del 14 Aprile 2025



**Camera di Commercio
Roma**

BILANCIO DI ESERCIZIO

2024

Nota integrativa

INDICE

	Pag.
Premessa	5
Criteri di formazione	6
Criteri di valutazione	6
<hr/>	
STATO PATRIMONIALE	16
<hr/>	
ATTIVITA'	16
<hr/>	
A) IMMOBILIZZAZIONI	16
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI	16
a) Immobilizzazioni Immateriali	16
b) Immobilizzazioni materiali	17
Immobili	17
Impianti	18
Attrezzature non informatiche	19
Attrezzature informatiche	19
Arredi e mobili	20
Biblioteca	20
c) Immobilizzazioni Finanziarie	21
Partecipazioni azionarie e quote	21
Altri investimenti mobiliari	27
Prestiti ed Anticipazioni Attive	29
Mutui Attivi	29
B) ATTIVO CIRCOLANTE	30
d) Rimanenze di Magazzino	30
e) Crediti di Funzionamento	31
1) Crediti da diritto annuale	32
2) Crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	39
3) Crediti verso organismi del sistema camerale	40
4) Crediti verso clienti	40

5) Crediti per servizi conto terzi	40
6) Crediti diversi	41
7) Erario c/Iva	43
f) Disponibilità Liquide	44
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	45
D) CONTI D'ORDINE	45

PASSIVITA'	46
-------------------	-----------

A) PATRIMONIO NETTO	46
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	48
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	48
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	49
1) Debiti verso fornitori	50
2) Debiti verso Società ed organismi del sistema camerale	50
3) Debiti verso Organismi nazionali e comunitari	50
4) Debiti tributari e previdenziali	50
5) Debiti verso dipendenti	51
6) Debiti verso organi istituzionali	51
7) Debiti diversi	52
8) Debiti per servizi conto terzi	54
9) Clienti c/anticipi	54
E) FONDI RISCHI ED ONERI	55
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	57
G) CONTI D'ORDINE	57

CONTO ECONOMICO	58
------------------------	-----------

A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE	58
Diritto annuale	58
Diritti di segreteria	62
Contributi trasferimenti ed altre entrate	62
Proventi da gestione di servizi	63
Variazione delle Rimanenze	63

B) ONERI GESTIONE CORRENTE	64
Personale	64
Funzionamento	67
Interventi economici	74
Ammortamenti e accantonamenti	75
C) GESTIONE FINANZIARIA	77
Proventi finanziari	77
Oneri finanziari	78
D) GESTIONE STRAORDINARIA	78
Proventi straordinari	78
Oneri straordinari	80
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	81
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	82

ALLEGATI

Allegato A "Rischi per fidejussioni ed avalli"

Allegato B "Contratti pluriennali"

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

ROMA

Sede in Roma - Via de' Burrò 147

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2024

I valori di bilancio sono espressi in Euro

Premessa

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al dettato del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato sulla G.U n. 292 del 16 dicembre 2005. Con tale decreto è stato emanato il Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali. Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal Titolo III Capo I del decreto con la predisposizione degli allegati C (conto economico) e D (stato patrimoniale), corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione e la rappresentazione a consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali indicati in preventivo (art. 24).

Si segnala che in data 5 febbraio 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato la Circolare n. 3622/C comprensiva di n. 4 documenti allegati, che costituiscono i nuovi principi contabili per le Camere di Commercio.

Infatti, l'articolo 74 del D.P.R. 254/05, al comma 2 e seguenti prevedeva l'istituzione di una apposita commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e, conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.

Tale commissione, istituita con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 giugno 2006, ha prodotto i quattro citati documenti e, in particolare:

- Documento 1- Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.
- Documento 2 - Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.
- Documento 3 - Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.
- Documento 4 - Periodo transitorio – Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal D.Lgs. n. 219 del 25/11/2016, tenendo distinte l'attività istituzionale prettamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'art. 2, comma 1, e del Titolo III del citato decreto 254/05, e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, che rispecchiano i principi previsti dalla normativa civilistica in materia di Bilancio, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono esposti in centesimi di Euro.

Ad interpretazione ed integrazione del D.P.R. 254/05 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 e la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008, nonché ed in primo luogo la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 con i relativi 4 documenti allegati (principi contabili per le Camere di Commercio).

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività richiamati dal Titolo I del D.P.R. 254/05.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2024, anche se i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 25, 26 e 74 del D.P.R. 254/05. In particolare, i criteri di valutazione di cui ai commi 1 e 8 del citato articolo 26, sono stati applicati per gli immobili e le partecipazioni iscritti per la prima volta a partire dal bilancio dell'esercizio 2007, come commentato specificatamente nelle singole voci di dettaglio.

Per quanto non espressamente previsto dal D.P.R. 254/2005, si è fatto riferimento al comma 5 dell'articolo 74 che dispone che "per tutto quanto non espressamente previsto dal Regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II del codice civile".

A tal proposito si rammenta che il comma 2 dell'articolo 74 del Regolamento ha previsto l'istituzione di un'apposita Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati disponendo, altresì, che tale Commissione avesse una durata di due anni dall'entrata in vigore del D.P.R. 254/05. Tale Commissione, si ribadisce, è stata istituita con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 giugno 2006 ed ha assolto ai propri compiti relativamente all'interpretazione ed all'applicazione dei principi contabili.

La stessa commissione ha chiarito nel principio contabile n. 1 delle Camere di Commercio, citato in premessa, al punto 2, le fonti di riferimento, stabilendo che:

- a) per tutte le ipotesi, per le quali il Regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;
- b) solo nel caso in cui il Regolamento non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;
- c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del Regolamento e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei principi contabili "camerali" e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile, oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del Regolamento;
- d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.);

e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le Camere di Commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del Regolamento ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento del software è stato effettuato in relazione alla possibilità residua di utilizzazione, valutata in 3 anni

Immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne i beni immobili il comma 1 dell'art. 26 del regolamento prevede che gli stessi vengano iscritti nello stato patrimoniale al costo d'acquisto o di produzione; tuttavia, il comma 1 dell'art. 74 dispone l'applicazione di tale criterio solo per le acquisizioni effettuate a partire dall'anno 2007. Poiché la Camera non ha proceduto a nuove acquisizioni gli immobili sono stati iscritti, come in passato, al maggiore tra il costo di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del fondo ammortamento.

Il costo originario degli immobili è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie.

In particolare per alcuni immobili si è provveduto ad adeguare i valori patrimoniali avuta notizia della rendita catastale effettiva attribuita dall'UTE, diversa dalla rendita presunta utilizzata per la valutazione degli immobili alla data del 1/1/98.

Relativamente all'immobile commerciale si è tenuto conto dell'art. 36, commi 7 e 8 del D.L. 223/2006 e circ. AE 19/01/2007 n. 1/E.

Il costo delle aree fabbricabili è stato determinato in misura pari al 20% del costo complessivo, trattandosi di fabbricati non industriali.

I mobili, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche e gli automezzi sono valutati al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposti in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo dei fondi ammortamento.

Le opere d'arte sono state iscritte al valore di stima fissato da un perito, appartenente all'albo dei periti e degli esperti, tenuto presso la Camera di commercio. Trattasi di beni che non subiscono riduzione di valore con il passare del tempo, pertanto non vengono ammortizzate.

Il materiale bibliografico in dotazione alla Camera non viene ammortizzato, poiché non subisce riduzione di valore con il passare del tempo.

Le quote di ammortamento sono state imputate a conto economico, considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione. Tale criterio è ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Immobili	3%
Impianti	
Impianti generici	15%
Impianti interni speciali di comunicazione	25%
Attrezzature non informatiche	
Macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie	15%
Altre immobilizzazioni tecniche	15%
Attrezzature informatiche	
Macchine d'ufficio elettromeccaniche	20%
Arredi e Mobili	
Mobili d'ufficio	12%
Arredamento	15%
Opere d'arte	0%
Biblioteca	0%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate in conformità e nel rispetto di quanto sancito dal combinato disposto degli articoli 26 e 74 del D.P.R. 254/05 nonché dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Giova ricordare che:

Fino all'esercizio 2006 le partecipazioni detenute dall'Ente camerale venivano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.M. 287/97, sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dagli organi delle società partecipate. Conseguentemente le partecipazioni iscritte al 31/12/2006 sono state rivalutate o svalutate in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato, disponibile, con diretta imputazione delle svalutazioni/rivalutazioni a Conto Economico (metodo del patrimonio netto integrale o preferito).

Il D.P.R. 254/2005, all'art. 26 comma 7, stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo comma e terzo comma, del Codice Civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, con la metodologia dettagliata nel prosieguo del paragrafo, applicata dall'Ente camerale a partire dall'esercizio 2007.

Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con propria nota del 18/03/2008 protocollo n. 2395 dal titolo "Indicazioni operative per le procedure di chiusura del bilancio d'esercizio 2007", stabiliva che: *"per quanto riguarda gli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni da apportare ai valori di bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi di quanto riportato allo stesso comma 7, dell'art. 26, occorre attendere l'orientamento espresso dalla commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali. In questa sede è opportuno chiarire che l'accantonamento previsto al conto "Riserva da partecipazioni" di cui all'allegato D, viene alimentato, fin dall'esercizio 2007, unicamente in esito al maggior valore del patrimonio netto accertato nel 2007 rispetto all'esercizio 2006 conseguito con riguardo alle partecipazioni nelle imprese controllate e collegate esistenti nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2006"*.

Per l'esercizio 2007, anche alla luce di detta nota del Ministero dello Sviluppo Economico, si era pertanto provveduto alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, sulla base del patrimonio netto della partecipata.

La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico, n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ha stabilito con l'allegato documento n. 2, che:

- le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese (articolo 26, comma 7, del Regolamento);

- quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (articolo 26, comma 7, del Regolamento). Tale possibilità si pone come alternativa all'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto, in quanto quest'ultima ipotesi determina il riconoscimento di una perdita in Conto Economico. Negli altri casi la partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto e la

differenza fra il costo d'acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) "Svalutazione di partecipazioni";

- negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonate in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);

- in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;

- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;

- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso "l'influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio e valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;

- le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;

- la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione; per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. È necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Alla luce di quanto chiarito, l'Ente camerale ha proceduto ad effettuare la valutazione delle partecipazioni come segue:

Per le partecipazioni in imprese controllate e collegate:

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali la Camera di Commercio “*dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria*” (articolo 2359, primo comma, n. 1 del codice civile).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l'articolo 2359, terzo comma del codice civile, le imprese sulle quali la Camera di Commercio “*esercita un'influenza notevole*”. Si presume una influenza notevole quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati.

Le partecipazioni dell'Ente camerale in imprese controllate e collegate sono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le rivalutazioni derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente sono state accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto. Il criterio di valutazione adottato è comunque coerente con quello applicato nel precedente esercizio.

1. Partecipazioni acquisite a partire dall'1.1.2007

Partecipazioni in imprese controllate e collegate: sono iscritte con valore pari ad una frazione del patrimonio netto di cui all'ultimo bilancio approvato; se la partecipazione è iscritta per la prima volta si utilizza il costo d'acquisto. Negli esercizi successivi le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente verranno accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze verranno imputate direttamente a tale riserva, se esistente, ovvero andranno a ridurre proporzionalmente il valore della partecipazione;

2. Partecipazioni già iscritte in bilancio al 31.12.2006

a) Partecipazioni in imprese controllate e collegate: l'eventuale maggior valore della partecipata rispetto a quello iscritto nel bilancio dell'Ente camerale al 31.12.2006 è stato appostato nel bilancio d'esercizio 2007 alla voce “Riserva di partecipazione”. Si segnala che nel corso degli esercizi precedenti, per tali partecipazioni veniva adottato il criterio del patrimonio netto secondo il metodo cosiddetto “preferito”, ovvero, pur essendo valutate in base al patrimonio netto delle società partecipate, il maggiore o minore valore della società partecipata, rispetto all'esercizio precedente, veniva direttamente imputato a Conto Economico.

Per le altre partecipazioni

Sono stati confermati i valori di chiusura 2007 e le altre partecipazioni acquistate dal 2007 sono state iscritte al costo, come indicato dal comma 8 dell'art. 26. Tale valutazione considera comunque l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore rispetto al costo.

Si segnala che, con riferimento ai conferimenti di capitale, non trattandosi, per loro natura, di quote di possesso in società, si è confermata la valutazione al costo già applicata nel precedente esercizio.

Al 31/12/2024 per effettuare le valutazioni, si è fatto riferimento al bilancio approvato al 31/12/2023 delle partecipate e qualora disponibile al bilancio 31/12/2024.

Crediti

Sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

I crediti originati da proventi sono stati iscritti a bilancio al momento in cui sono maturati i proventi stessi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

In particolare per quanto riguarda il credito per il diritto annuale si è data applicazione al principio contabile delle Camere di Commercio n. 3, allegato alla citata Circolare n. 3622/C, ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) che hanno trovato piena applicazione a partire dall'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 come stabilito dal punto 1.2.5).

Per ulteriori specifiche relative al diritto annuale si rimanda a quanto precisato successivamente nella presente nota integrativa.

Debiti

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al costo d'acquisto.

Fondi Rischi ed Oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo I.F.R. e TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti (compresi quelli trasferiti ad altri Enti) alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

I prestiti concessi su indennità di fine rapporto, comprensivi degli interessi maturati, sono evidenziati nella voce «Prestiti e anticipazioni al personale» tra le attività dello Stato Patrimoniale.

A seguito delle disposizioni contenute nel D.P.C.M. 20.12.99 e 2.3.2001, il personale assunto dall'1.1.2001 viene assoggettato al regime del trattamento di fine rapporto.

Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti ed iscritte nei debiti tributari.

Riconoscimento proventi ed oneri

I proventi e gli oneri vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2024 evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel

momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

I conti d'ordine risultano iscritti secondo quanto disciplinato dal principio contabile n. 2 per le Camere di Commercio. Tale principio richiama l'articolo 22, comma 3, del Regolamento che dispone che "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile".

In tal senso in calce allo Stato Patrimoniale vengono rappresentate le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendosi tra fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine". L'articolo 23, comma 1, lettera i), del Regolamento stabilisce che nella nota integrativa siano indicate la composizione dei conti d'ordine e le variazioni dei valori dei conti d'ordine intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi; impegni; beni di terzi.

Tra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei rischi si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente dalla Camera di Commercio, per debiti altrui.

Le garanzie prestate dalla Camera di Commercio per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente. Le garanzie prestate sono distinte in fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e reali, indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate, collegate o imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale; le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine: gli impegni assunti dalla Camera di Commercio con carattere di continuità; i contratti di lavoro subordinato; gli impegni il cui valore non è quantificabile, da illustrare in nota integrativa.

I beni di proprietà di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.

I beni di proprietà della camera messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

ATTIVITA'**A IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
26.255.832,81	25.332.070,06	923.762,75

a) Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Istituzionali	752.057,82	3.897,89	748.159,93
Commerciali	-	-	-
Totale	752.057,82	3.897,89	748.159,93

La voce "Immobilizzazioni immateriali" è interamente afferente alla categoria software e la variazione che qui si illustra è conseguente all'adozione del progetto denominato "Azione Caring", sviluppato dall'Area IV in collaborazione con InfoCamere e finalizzato all'utilizzo di intelligenza artificiale generativa nel rapporto con l'utenza, grazie allo sviluppo di un assistente virtuale (chat-bot) in grado di fornire assistenza continuativa (24h/24 e 7g/7) all'utenza. Il progetto ha l'obiettivo di conseguire significativi miglioramenti nell'organizzazione degli uffici ed un'ottimizzazione dei tempi di lavoro, liberando quasi integralmente il personale dalle mansioni di assistenza e informativa agli utenti. Inoltre, mette a disposizione delle imprese ulteriori e innovative tecnologie, al fine di agevolare il loro operato e rendere un servizio utile a favorire lo sviluppo dell'economia del territorio di riferimento.

Dettaglio movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Software Ist.le	752.057,82	3.897,89	748.159,93
Software Comm.le	-	-	-
Totale	752.057,82	3.897,89	748.159,93

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

b) Immobilizzazioni materiali**Immobili istituzionali**

Descrizione	Importo
Costo storico rivalutato	80.789.707,08
Ammortamenti esercizi precedenti	58.407.964,27
Saldo al 31/12/2023	22.381.742,81
Incrementi dell'esercizio	1.376.650,81
Variazione in diminuzione del costo storico	-
Variazione in diminuzione del fondo ammt.to	0,89
Variazione in diminuzione Immobilizzazioni in corso ed acconti	116.740,07
Variazione in aumento Immobilizzazioni in corso ed acconti	500.524,39
Ammortamenti dell'esercizio	2.077.216,70
Saldo al 31/12/2024	22.064.962,13

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono a lavori di manutenzione straordinaria effettuati su immobili.

Le variazioni in aumento sulle Immobilizzazioni in corso si riferiscono a lavori iniziati nell'esercizio in corso, ma non ancora conclusi.

Immobili Commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico rivalutato	2.054.175,99
Ammortamenti esercizi precedenti	1.821.959,99
Saldo al 31/12/2023	232.216,00
Incrementi dell'esercizio	205.646,79
Variazione in diminuzione Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
Variazione in aumento Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
Ammortamenti dell'esercizio	21.646,90
Saldo al 31/12/2024	416.215,89

Impianti attività istituzionale

Descrizione	Importo
Costo Storico	3.744.573,91
Ammortamenti esercizi precedenti	2.370.368,89
Saldo al 31/12/2023	1.374.205,02
Acquisizioni dell'esercizio	1.274.023,53
Radiazioni dell'esercizio	818.645,54
Riduzione fondo ammortamento per radiazioni	338.931,53
Variazione in diminuzione Immobilizzazioni in corso ed acconti	444.307,69
Variazione in aumento Immobilizzazioni in corso ed acconti	737.191,65
Ammortamenti dell'esercizio	681.923,46
Saldo al 31/12/2024	1.779.475,04

Impianti attività commerciale

Descrizione	Importo
Costo Storico	402.584,41
Ammortamenti esercizi precedenti	361.065,49
Saldo al 31/12/2023	41.518,92
Acquisizioni dell'esercizio	2.935,00
Radiazioni dell'esercizio	3.580,70
Variazione in diminuzione Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.764,81
Variazione in aumento Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.580,70
Ammortamenti dell'esercizio	7.578,36
Saldo al 31/12/2024	29.110,75

Attrezzature non informatiche attività istituzionale

Descrizione	Importo
Costo Storico	4.512.962,29
Ammortamenti esercizi precedenti	4.060.062,63
Saldo al 31/12/2023	452.899,66
Acquisizioni dell'esercizio	16.385,55
Radiazioni dell'esercizio	24.802,91
Riduzione fondo ammortamento per radiazioni	82.330,05
Variazione in diminuzione altre immobilizzazioni tecniche	6.049,98
Variazione in aumento altre immobilizzazioni tecniche	58.560,00
Ammortamenti dell'esercizio	226.245,38
Saldo al 31/12/2024	353.076,99

Attrezzature non informatiche attività commerciale

Descrizione	Importo
Costo Storico	1.871.875,35
Ammortamenti esercizi precedenti	1.828.989,09
Saldo al 31/12/2023	42.886,26
Acquisizioni dell'esercizio	14.130,00
Radiazioni dell'esercizio	8.312,50
Riduzione fondo ammortamento per radiazioni	8.312,50
Ammortamenti dell'esercizio	9.730,83
Saldo al 31/12/2024	47.285,43

Attrezzature informatiche attività istituzionale

Descrizione	Importo
Costo Storico	809.425,44
Ammortamenti esercizi precedenti	680.501,21
Saldo al 31/12/2023	128.924,23
Acquisizioni dell'esercizio	75.915,40
Radiazioni dell'esercizio	93.959,45
Riduzione fondo ammortamento per radiazioni	87.176,44
Ammortamenti dell'esercizio	63.671,36
Saldo al 31/12/2024	134.385,26

Attrezzature informatiche attività commerciale

Descrizione	Importo
Costo Storico	3.203,22
Ammortamenti esercizi precedenti	3.203,22
Saldo al 31/12/2023	-
Acquisizioni dell'esercizio	339,00
Radiazioni dell'esercizio	109,30
Riduzione fondo ammortamento per radiazioni	109,30
Ammortamenti dell'esercizio	33,90
Saldo al 31/12/2024	305,10

Arredi e mobili attività istituzionale

Descrizione	Importo
Costo Storico	3.659.106,70
Ammortamenti esercizi precedenti	3.043.353,72
Saldo al 31/12/2023	615.752,98
Acquisizioni dell'esercizio	40.901,74
Radiazioni dell'esercizio	17.278,75
Riduzione fondo ammortamento per radiazioni	17.092,11
Ammortamenti dell'esercizio	56.941,27
Saldo al 31/12/2024	599.526,81

Ivi comprese opere d'arte per un valore complessivo di € 416.827,93.

Arredi e mobili attività commerciale

Descrizione	Importo
Costo Storico	128.462,10
Ammortamenti esercizi precedenti	128.435,40
Saldo al 31/12/2023	26,70
Acquisizioni dell'esercizio	22.800,00
Radiazioni dell'esercizio	610,71
Riduzione fondo per radiazione	610,71
Ammortamenti dell'esercizio	1.394,70
Saldo al 31/12/2024	21.432,00

Biblioteca

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
57.999,59	57.999,59	-

c) Immobilizzazioni finanziarie

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
220.927.719,14	221.557.339,14	- 629.620,00

Nella voce “Immobilizzazioni finanziarie” sono comprese le partecipazioni azionarie, i conferimenti di capitale, le fondazioni, i prestiti obbligazionari ed i prestiti ed anticipazioni attive.

Partecipazioni azionarie e quote

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Partecipazioni in Società	204.542.611,90	204.987.120,35	- 444.508,45
Partecipazioni in Consorzi	2.847.460,00	2.847.460,00	-
Totale	207.390.071,90	207.834.580,35	- 444.508,45

Di seguito si riporta, nel rispetto dell’art. 23 c. 1 lett. g) D.P.R. 254, “l’elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all’articolo 2359, primo comma, numero l), e terzo comma, del codice civile, evidenziando, per ciascuna di loro, il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l’importo del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio”, e distinte, in base alla circolare MiSE, per tipologia.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	Totale azioni al 31/12/2024	N° azioni della Camera al 31/12/2024	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2024	Val. sottoscritto Camera al 31/12/2024	Patrimonio Netto Bilancio 2023	Valore effettivo CCIAA Roma 2023	Incremento per acquisti	Incrementi per rivalutazioni	Decrementi per cessioni	Decrementi per svalutazioni	Valore effettivo CCIAA Roma 2024
SOCIETA' PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A	184.800	177.413	96,00%	93.956.016,00	90.200.317,46	86.654.178,00	83.072.688,74		117.666,68			83.190.355,42
TECNOBORSA S.C.p.A.	1.377.067	1.145.298	83,17%	1.377.067,00	1.145.298,00	1.318.722,00	1.083.581,33		13.191,49			1.096.772,83
INVESTMENTI S.p.A.	619.731	376.538	60,76%	106.323.727,76	64.600.426,59	91.598.378,00	55.653.614,32		-			55.653.614,32
ALTA ROMA S.C.p.A. in liquidazione	1.751.280	972.836	55,55%	1.751.280,00	972.836,00	-	1.018.862,51			1.018.862,51		-
UNIONCAMERELAZIO SERVIZI S.r.l. in liquidazione	5.500.000	5.500.000	100,00%	5.500.000,00	5.500.000,00	5.870.669,00	5.232.535,00		-			5.232.535,00
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE												
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	Totale azioni al 31/12/2024	N° azioni della Camera al 31/12/2024	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2024	Val. sottoscritto Camera al 31/12/2024	Patrimonio Netto Bilancio 2023	Valore effettivo CCIAA Roma 2023	Incremento per acquisti	Incrementi per rivalutazioni	Decrementi per cessioni	Decrementi per svalutazioni	Valore effettivo CCIAA Roma 2024
C.A.R. S.c.p.A	83.013.982	30.223.336	36,41%	83.013.982,00	30.223.336,00	71.096.779,00	25.627.957,67		256.619,70			25.884.577,37
ALTRE PARTECIPAZIONI												
ALTRE PARTECIPAZIONI	Totale azioni al 31/12/2024	N° azioni della Camera al 31/12/2024	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2024	Val. sottoscritto Camera al 31/12/2024	Patrimonio Netto Bilancio 2023	Valore effettivo CCIAA Roma 2023	Incremento per acquisti	Incrementi per rivalutazioni	Decrementi per cessioni	Decrementi per svalutazioni	Valore effettivo CCIAA Roma 2024
LAZIO INNOVA S.p.A.	94.736	18.473	19,50%	48.927.354,56	9.540.565,58	51.173.246,00	9.540.565,58					9.540.565,58
UNIONTRASPORTI S.c.r.l.*			18,46%	389.041,22	71.827,87	543.527,00	71.827,87					71.827,87
INFOCAMERE S.C.p.A.	5.700.000	865.827	15,19%	17.670.000,00	2.684.063,70	52.679.131,00	3.971.143,53	195,30				3.971.338,83
TECNOSERVICECAMERE S.C.p.A.	2.536.425	457.246	18,03%	1.318.941,00	237.767,92	4.925.439,00	291.683,48	186.680,88				478.364,36
TECNO HOLDINGS p.a.	1.679.872.976	204.419.942	12,17%	25.000.000,00	3.042.193,44	164.885.241,00	19.181.675,33					19.181.675,33
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.p.A	7.968	419	5,26%	2.387.372,16	125.540,78	3.734.878,00	125.540,83					125.540,83
IC OUTSOURCING S.C.r.L.			9,31%	372.000,00	34.619,90	4.483.954,00	33.902,96					33.902,96
RETECAMERE S.C.r.L. in liquidazione			3,36%	242.356,34	8.147,88	36.067,00	-					-
ECOCERVED S.C.r.L.			1,17%	2.500.000,00	29.154,35	6.508.970,00	28.487,00					28.487,00
ISNART S.C.p.A.	292.184	29.218	10,00%	292.184,00	29.218,00	676.125,00	48.086,10					48.086,10
SILCAMERA SERVIZI S.C.r.l.			0,08%	4.009.935,00	3.179,00	9.431.848,00	4.968,10					4.968,10
TOTALE GENERALE***					208.448.492,47		204.987.120,35	186.876,18	387.477,87	1.018.862,51	-	204.542.611,89

(**) N.B.: Per le "Altre partecipazioni" per valore effettivo si intende il valore calcolato al 31/12/2006 sulla base del Patrimonio Netto più gli incrementi e i decrementi al costo come da circolare 3622/C del 5/2/2009

* La differenza nel Valore effettivo deriva dalla distribuzione quote a favore dei soci

***A tale somma bisogna aggiungere il valore del Consorzio industriale del Lazio, pari a € 2.847.460,00 portando ad un totale generale delle "Partecipazioni e quote" di € 207.390.071,90

CCIAA Roma - Bilancio 2024 - Adempimenti ai sensi art. 23 c. 1 lett. g) D.P.R. 254 / 2005

<u>Società controllate e collegate da</u> <u>INVESTIMENTI S.P.A.</u>	Capitale sociale al 31/12/2022	Val. sottoscritto dalla Investimenti S.p.A. al 31/12/2022	Val. versato dalla Investimenti S.p.A. al 31/12/2022	Patr. Netto Bilancio 2022 (*)	Valore effettivo partecipazione della Camera (**)
FIERA ROMA S.R.L.	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-4.324.518,00	0,00

(*) Patrimonio netto risultante dal bilancio approvato dall'amministratore unico di Fiera Roma S.r.l.

(**) La società controllante Investimenti Spa, in considerazione della situazione economico-patrimoniale della società ha svalutato integralmente il valore della controllata Fiera Roma S.r.L.

Si illustrano di seguito gli avvenimenti più rilevanti relativi alle partecipazioni azionarie dell'anno 2024:

SOCIETA' PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.: La Camera possiede al 31/12/2024 una quota nominale di € 90.200.317,46 corrispondenti a 177.413 azioni dal valore di € 508,42 cadauna. Il patrimonio netto di Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A. risultante dall'ultimo bilancio approvato (risalente al 31/12/2023) è di € 86.654.178,00 e la percentuale di partecipazione della CCIAA di Roma risulta essere del 96,00% del capitale sociale. Ciò fa sì, che il valore effettivo iscritto nel bilancio della Camera 2024 sia di € 83.190.355,42 con un incremento del valore contabile derivante dall'applicazione del metodo del Patrimonio Netto sull'ultimo bilancio disponibile, pari a € 117.666,68. Detta somma, in base al citato metodo, è stata accantonata a specifica riserva.

TECNOBORSA S.C.p.A.: La Camera possiede al 31/12/2024 una quota nominale di € 1.145.298,00 corrispondenti a 1.145.298 azioni dal valore di € 1,00 cadauna. Il patrimonio netto di Tecnoborsa S.C.p.A. risultante dall'ultimo bilancio approvato (risalente al 31/12/2023) è di € 1.318.722,00 e la percentuale di partecipazione della CCIAA di Roma risulta essere del 83,17% del capitale sociale con un valore effettivo di € 1.096.772,83, in aumento di € 13.191,50 rispetto al precedente anno.

INVESTIMENTI S.P.A.: Investimenti S.p.A. si occupa di organizzazione, realizzazione e gestione di un sistema fieristico-espositivo e controlla il 100% di Fiera Roma S.r.l.. La Camera ne possiede una quota di nominale € 64.600.426,59 corrispondenti a 376.538 azioni dal valore di € 171,56 cadauna. Risultando dall'ultimo bilancio approvato (risalente al 31/12/2022) avere un patrimonio di € 91.598.378,00 e la partecipazione della CCIAA di Roma si rileva essere del 60,76% del capitale sociale, il valore effettivo risultante sul bilancio della Camera al 31/12/2024 risulta di € 55.653.614,32, immutato rispetto al bilancio al 31/12/2023.

ALTA ROMA S.C.p.A. – IN LIQUIDAZIONE: Il 31 gennaio 2023 l'Assemblea straordinaria dei Soci di Alta Roma S.C.P.A. ha deliberato di sciogliere anticipatamente la Società e di metterla in liquidazione, nominando nel contempo, il collegio liquidatore, per dare seguito alle direttive della Regione Lazio, che con Deliberazione n. 755 del 29.09.2022, ha deliberato di richiedere agli amministratori di Alta Roma S.C.P.A., ai sensi dell'art. 2367, comma 1 c.c., la convocazione senza ritardo dell'Assemblea Straordinaria dei soci, per proporre di deliberare, secondo l'art. 15, co. 1, e dell'art. 32, co. 1, dello statuto societario vigente, lo scioglimento anticipato della Società, con l'obiettivo di realizzare la Fondazione prevista dalla Legge Regionale n. 20/2021 per realizzare le attività previste nell'oggetto sociale mediante lo strumento della fondazione, in quanto coerente con le finalità perseguite dalla medesima società. Conseguentemente, l'Assemblea Ordinaria dei Soci di Alta Roma S.C.p.A. del 22 novembre 2024 ha approvato il Bilancio finale di liquidazione al 30 settembre 2024. L'istanza di cancellazione della Società dal Registro delle Imprese potrà essere presentata decorso il termine di novanta giorni dal deposito del Bilancio finale di liquidazione effettuato in data 6 dicembre 2024. Ne consegue l'azzeramento del valore effettivo iscritto nel bilancio della Camera al 31/12/2024, che risultava essere di € 1.018.862,51 nel bilancio al 31/12/2023, attraverso l'utilizzo di una riserva di patrimonio netto per € 46.025,91 e rilevazione di una minusvalenza per la parte restante.

C.A.R. S.C.p.A.: C.A.R. S.C.p.A. (Società che si occupa di promozione, costruzione e gestione dei mercati ortofrutticolo e ittico di Roma) ha un capitale sottoscritto di € 83.013.982,00, di cui la Camera risulta possedere al 31/12/2023 il 36,41%, pari a € 30.223.336,00, a fronte di un capitale deliberato di € 91.505.982,00 a seguito della decisione dell'Assemblea dei Soci del 5.08.2022 di aumentare il capitale sociale dell'importo di € 22.000.000,00 (e quindi da € 69.505.982,00 ad € 91.505.982,00) mediante emissione di n. 22.000.000 di azioni da € 1,00.

La deliberazione è stata iscritta presso il Registro delle imprese di Roma il 22 agosto 2022, dalla quale data sono decorsi i termini di cui all'art. 2441 c.c.. Nella deliberazione, è stato, inoltre, conferito mandato all'Organo Amministrativo per il collocamento presso terzi della parte dell'aumento di capitale eventualmente non sottoscritta dai soci e, qualora ritenuto opportuno, di prorogare i termini per un massimo di sessanta giorni. Con deliberazione del 25 gennaio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha prorogato di sessanta giorni i termini, fissando al 19 aprile 2023 il termine di chiusura del deliberato aumento. A tale data l'aumento in parola risulta sottoscritto da Roma Capitale e dalla Camera per il complessivo importo di 13,5 milioni di euro, di cui la quota di competenza della Camera è pari a 7,266 milioni di euro. Il patrimonio netto di C.A.R. S.C.p.A. risultante dall'ultimo bilancio approvato (risalente al 31/12/2023) è di € 71.096.779,00, pertanto il valore effettivo della CCIAA di Roma iscritto nel bilancio del 2024 è pari a € 25.884.577,37 con un incremento derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, di € 256.619,70.

INFOCAMERE S.C.p.A.: A seguito della liquidazione di Unioncamere Lazio, in data 27 marzo 2024 sono state trasferite alla Camera di Commercio di Roma n. 63 azioni, pari ad € 195,30. La percentuale di partecipazione della CCIAA di Roma risulta pertanto incrementata al 15,19% del capitale sociale e il valore effettivo al 31/12/2024 iscritto a bilancio è pari a € 3.971.338,83, con un incremento pari ad € 195,30 rispetto all'esercizio 2023.

TECNO HOLDING S.p.A.: La Camera possiede al 31/12/2024 una quota di nominale di € 3.042.193,44 corrispondenti a 204.419.942 azioni dal valore di € 0,01 cadauna. Il patrimonio netto di Tecno Holding S.p.A. risultante dall'ultimo bilancio approvato (risalente al 31/12/2023) è di € 164.855.241,00. La percentuale di partecipazione della CCIAA di Roma risulta essere del 12,17% del capitale sociale e il valore effettivo al 31/12/2024 è pari a € 19.181.675,33.

TECNOSERVICECAMERE S.C.p.A.: Con Deliberazione di Giunta n. 115 del 10 luglio 2023 la Camera di Commercio di Roma ha deliberato l'acquisto di n. 101.457 azioni proprie di TecnoServiceCamere; l'Assemblea dei Soci di TecnoServiceCamere del 21 dicembre 2023 ha approvato la cessione alla Camera del suddetto numero di azioni; l'operazione si è completata in data 18 gennaio 2024 con la girata azionaria da parte di TecnoServiceCamera, a favore della Camera, di n. 101.457 azioni. La percentuale di partecipazione della CCIAA di Roma è dunque incrementata dal 14,03% al 18,03% del capitale sociale e il valore effettivo iscritto a bilancio al 31/12/2024 è pari a € 478.364,36, con un incremento rispetto al 31/12/2023 pari ad € 186.680,88.

Tra le partecipazioni e quote è iscritto il seguente consorzio per un valore di € 2.847.460,00:

Consorzio	% Camera	Patrimonio Consorzio	Valore effettivo 31/12/2024
Consorzio Industriale del Lazio	3,01%	94.600.000,00	2.847.460,00
Totale			2.847.460,00

Il Consorzio Industriale del Lazio è stato costituito con atto di fusione del 01.12.2021 ai sensi dell'articolo 40 della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7, a seguito di processo di fusione del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Rieti, del Consorzio per lo sviluppo industriale di Roma e Latina, del Consorzio per lo sviluppo industriale del Sud Pontino, del Consorzio per lo sviluppo industriale del Lazio meridionale (COSILAM) e del Consorzio per lo sviluppo industriale Frosinone. Fanno parte del Consorzio la città metropolitana di Roma Capitale, le province, i comuni, gli altri enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, gli istituti di credito, le università, le associazioni, gli enti ed istituti pubblici o economici, i consorzi di imprese e le organizzazioni delle categorie produttive operanti nel territorio regionale, facenti parte dei Consorzi Industriali. Il Consorzio si occupa di promozione dello sviluppo delle attività industriali, artigianali, del commercio, del terziario e di servizi e creazioni delle condizioni per favorire l'insediamento di nuove attività produttive nel territorio regionale.

La CCIAA di Roma detiene, alla data dell'ultimo bilancio approvato il 31/12/2023, il 3,01% delle azioni a fronte di un patrimonio del Consorzio di € 94.600.000,00 per un valore effettivo di € 2.847.460,00.

Altri investimenti mobiliari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
11.395.165,07	11.395.165,07	0,00

- per € 1.414.165,07 alle seguenti fondazioni:

Descrizione	Valore 31/12/2023	Variazioni 2024	Valore 31/12/2024
Musica per Roma	1,00	-	1,00
RomaEuropa arte e cultura	1,00	-	1,00
Teatro dell'Opera di Roma	1,00	-	1,00
Fondazione La Quadriennale di Roma	100.000,00	-	100.000,00
Fondazione Roma & Co.	150.000,00	-	150.000,00
Accademia Nazionale Santa Cecilia	5.164,57	-	5.164,57
Fondazione Roberto Rossellini per l'Audiovisivo (ex Fiction Fest)	150.000,00	-	150.000,00
Fondazione Festa del Cinema di Roma	876.997,50	-	876.997,50
Fondazione Campagna Amica	50.000,00	-	50.000,00
Fondazione per la mobilità del Lazio	80.000,00	-	80.000,00
Fondazione Rome Technopole	2.000,00	-	2.000,00
Totale	1.414.165,07	-	1.414.165,07

Le fondazioni fino al 31/12/2006, sono espresse in bilancio al valore simbolico di un Euro ciascuna essendo state a suo tempo svalutate.

Dall'esercizio 2007 i finanziamenti quali soci fondatori sono esposti per intero in armonia con quanto stabilito dal regolamento per le nuove acquisizioni.

- Per € 9.981.000,00 al prestito obbligazionario concesso alla società Investimenti S.p.A..
La Giunta, con deliberazione n. 368 del 17/12/2012, dopo aver valutato non percorribile la strada dell'aumento di capitale sociale, stante la mancata partecipazione degli altri soci istituzionali, si esprime favorevolmente alla concessione di un prestito obbligazionario pari a € 10.000.000,00 al fine di assicurare a Investimenti S.p.A. un sostegno finanziario di natura non partecipativa. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 06/02/2013 ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario per un importo pari a € 17.050.000,00, destinato alla sottoscrizione esclusivamente da parte degli azionisti della società, al tasso di interesse annuo del 5%, pagabile annualmente in via posticipata, da rimborsare in due anni dalla data di godimento. La Camera ha sottoscritto n. 9981 certificati, per un valore complessivo di € 9.981.000,00, del prestito obbligazionario denominato "Investimenti S.p.A. 2013-2015".
Con verbale del Consiglio di amministrazione del 30/06/2014 è stata proposta la modifica al regolamento, approvata dall'assemblea degli obbligazionisti, del suddetto prestito

prorogando la data di rimborso, nonché la data di pagamento degli interessi, a partire dal 31/12/2017, in un'unica soluzione, al rimborso delle obbligazioni medesime. Il prestito è stato così rinominato "*Investimenti S.p.A. 2013-2017*".

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 25/05/2017 si è deciso di apportare delle modifiche al Regolamento del Prestito Obbligazionario prevedendo:

- il rimborso delle obbligazioni e degli interessi, in un'unica soluzione, a partire dal 31 dicembre 2029 ovvero al saldo del finanziamento *senior* concesso da Unicredit S.p.A. a favore di Investimenti S.p.A.;
- l'allineamento del tasso di remunerazione del Prestito Obbligazionario alle medesime condizioni già previste per il prestito *senior* concesso da Unicredit S.p.A., pari al 2,1% + *Euribor* a 6 mesi *per anno*, fino al rimborso integrale.
- che l'efficacia della modifica del Regolamento del Prestito Obbligazionario sia subordinata all'approvazione definitiva, da parte di Roma Capitale, della variante urbanistica dell'ex Fiera di Roma entro il termine del 31 dicembre 2017.

Nell'assemblea degli Obbligazionisti del 15/12/2017 il termine della condizione risolutiva negativa, rappresentata dalla mancata approvazione definitiva, da parte di Roma Capitale, della Variante Urbanistica dell'ex Fiera di Roma, è stato esteso dal 31/12/2017 al 31/12/2018. Il prestito è stato denominato "*Investimenti S.p.A. 2013-2029*".

L'Assemblea degli obbligazionisti del 31/10/2019 ha deliberato di modificare il Regolamento del Prestito Obbligazionario che viene rinominato "*Investimenti S.p.A. 2013-2023*" stabilendo:

- che il prestito cesserà di produrre interessi e sarà restituito, in unica soluzione, alla data del 10 ottobre 2023, coincidente con il giorno successivo alla Data di Scadenza Finale, come definita dall'Accordo di Riequilibrio del 07 ottobre 2019;
- che il tasso di interesse del prestito obbligazionario, dal 26.05.2017 al 31.10.2019 verrà calcolato in misura fissa del 2,1% in ragione di anno.
- che il tasso di interesse del prestito obbligazionario per il periodo dal 1° novembre 2019 fino alla data del rimborso sarà determinato in misura variabile pari al 2,1% oltre *Euribor* a 6 mesi. Qualora l'*Euribor* fosse negativo, quest'ultimo si intenderà comunque pari a 0 (zero).

Per l'anno 2023 si rappresenta che l'Assemblea degli Obbligazionisti del 22 giugno 2023 ha modificato il Regolamento del Prestito Obbligazionario vigente "*Investimenti S.p.A. 2013-2023*" prevedendo come termine ultimo per la restituzione del Prestito Obbligazionario, a titolo di capitale ed interessi, la data del 31 dicembre 2024, in considerazione della correlazione tra il termine di restituzione del Prestito Obbligazionario e gli impegni risultanti dall'Accordo di Riequilibrio. Successivamente, l'Assemblea degli Obbligazionisti del 21 ottobre 2024 ha ulteriormente modificato il Regolamento del Prestito Obbligazionario vigente, prevedendo come termine ultimo per la restituzione del Prestito Obbligazionario, a titolo di capitale ed interessi, la data del 31 dicembre 2026.

Si precisa che nell'anno 2024 l'*Euribor* a 6 mesi si è rilevato positivo per entrambi i semestri, pertanto il calcolo è stato effettuato al tasso del 6,01% (2,1%+3,91%) per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 30 giugno 2024 e al tasso de 5,83% (2,1%+3,73%) per il periodo dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2024, applicato al valore nominale del Prestito sottoscritto pari a € 9.981.000,00.

Prestiti ed anticipazioni attive

Descrizione	Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
Prestiti ed anticipazione al personale	2.142.482,17	2.327.593,72	- 185.111,55
Prestiti ed anticipazioni ad aziende speciali	-	-	-
Totale	2.142.482,17	2.327.593,72	-185.111,55

In tale categoria sono compresi prestiti ed anticipazioni al personale pari ad € 2.142.482,17 e rappresentano i prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità. La possibilità di concedere anticipazioni al personale è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso di interesse applicato dal 09/12/2004 è pari al 1,5% semplice (Decreto interministeriale del 22/11/2004).

Mutui attivi

Non presenti in bilancio

B ATTIVO CIRCOLANTE**d) Rimanenze**

Descrizione	Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
a) Attività istituzionale	-	-	-
b) Attività commerciale	71.020,40	76.110,40	- 5.090,00
Totale	71.020,40	76.110,40	- 5.090,00

Rappresentano le rimanenze dell'Ente relative all'attività commerciale, valutate come descritto nei criteri di valutazione e precisamente: rimanenze di magazzino dei carnet ATA, carta filigranata, bollini non riproducibili per utenti Telemaco, nonché pubblicazioni (Listino Prezzi all'ingrosso, Prezziario opere edili).

Si precisa che non vengono rilevate rimanenze relative all'attività istituzionale avendo, nel ciclo di consumo, un elevato tasso di sostituzione fisiologico ed esaurendo pertanto la loro utilità nel breve periodo.

e) Crediti di Funzionamento

Descrizione	Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
Crediti verso operatori economici	382.826.599,16	374.920.039,02	7.906.560,14
Crediti per sanzioni diritto annuale	163.955.450,70	161.832.212,42	2.123.238,28
Crediti per interessi da diritto annuale	12.764.587,94	11.392.605,69	1.371.982,25
Fondo svalutazione crediti da diritto annuale, sanz. ed int.	-556.660.865,08	-545.521.909,83	- 11.138.955,25
Diritto annuale conto transitorio	0,00	762,86	- 762,86
1) CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	2.885.772,72	2.623.710,16	262.825,42
Crediti v/organismi nazionali	642.999,24	1.357.413,72	- 714.414,48
Trasferimenti dalle CCIAA per spese personale UPICA	293.883,37	325.271,87	- 31.388,50
2) CREDITI V/ORGANISMI ED ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE	936.882,61	1.682.685,59	-745.802,98
Crediti v/organismi del sistema camerale	9.000,00	11.000,00	- 2.000,00
3) CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	9.000,00	11.000,00	-2.000,00
Crediti v/clienti attività commerciale	155.518,81	131.703,05	23.815,76
Fatture da emettere	79.482,33	121.749,48	- 42.267,15
Crediti v/clienti attività istituzionale	10.021,14	10.021,14	-
4) CREDITI V/CLIENTI	245.022,28	263.473,67	-18.451,39
Crediti per servizi c/terzi attività commerciale	70,13	70,13	-
Crediti per servizi c/terzi attività istituzionale	419.833,40	475.876,74	- 56.043,34
5) CREDITI PER SERVIZI C/TERZI	419.903,53	475.946,87	- 56.043,34
Crediti diversi attività commerciale	62.330,72	274.407,43	- 212.076,71
Crediti diversi attività istituzionale	10.560.287,39	12.314.165,11	- 1.753.877,72
6) CREDITI DIVERSI	10.622.618,11	12.588.572,54	-1.965.954,43
7) ERARIO C/IVA	-6.089,14	-763,39	-5.325,75
8) ANTICIPI A FORNITORI	0,00	0,00	0,00
Totale	15.113.110,11	17.644.625,44	- 2.530.752,47

1) Crediti da diritto annuale pari a € 2.885.772,72: Giova premettere come - nel corso degli ultimi anni - la Camera sia intervenuta in modo graduale, ma incisivo sull'eliminazione delle posizioni inattive iscritte nel Registro delle Imprese. In particolare, nel 2021, a valle delle implementazioni informatiche e delle novità introdotte dal Decreto semplificazioni n. 76/2020, sono state cancellate oltre 57 mila posizioni, per un totale complessivo, nell'ultimo triennio, pari a 97 mila. La riflessione, già maturata sulle cancellazioni d'ufficio, è stata estesa nei confronti di quelle posizioni che, sebbene presentassero marcati indici di inattività, non potevano essere cancellate per carenza dei requisiti formali; si tratta di imprese che, pur presentando l'elemento sintomatico comune di non provvedere al pagamento del diritto annuale (unitamente ad altri dati rilevanti), venivano, comunque, prese in considerazione nella fase di previsione e conteggiate come credito ai fini contabili.

Ciò premesso, si rammenta che la consortile Infocamere ha individuato queste posizioni critiche, attraverso i controlli nel Registro delle Imprese e le risultanze (*i.e.* dichiarazioni di fatturato nel periodo 2018-2022 e mancato pagamento di cartelle esattoriali sempre nel quinquennio di riferimento) dell'Agenzia delle Entrate. Tale procedimento è stato seguito sia nella fase di aggiornamento del Bilancio 2024 che in quella di previsione 2025, e non vengono conteggiate, in ossequio al rispetto ai principi di prudenza e veridicità che guidano la redazione del bilancio, anche nella presente consuntivazione 2024. A tale riguardo, Infocamere ha comunicato, con nota prot. 49783/2025 del 28 febbraio 2025 che le imprese che presentano indici di inattività tali da non poter essere utilmente conteggiate ai fini dell'accertamento, sono n. 76.942 per un importo, relativo al diritto annuale pari ad € 7.207.090,00, ad € 2.162.333,46 per sanzioni e ad € 75.761,48 in riferimento agli interessi.

Rispetto al bilancio consuntivo 2024, trovano, comunque, applicazione i criteri contenuti nella Circolare Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*) n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che individua le seguenti metodologie di calcolo per gli importi da iscrivere in bilancio:

- a) gli *incassi* del diritto annuale di competenza dell'esercizio 2024 sulla base delle riscossioni avvenute sino al 31.12.2024;
- b) l'importo del diritto annuale *dovuto e non versato* quale provento cui corrisponde un *credito*, sulla base dei seguenti criteri:

-per le imprese inadempienti iscritte nella sezione *speciale*, che pagano in misura fissa, gli importi determinati con il decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ridotti del 50% come stabilito dal decreto 8 gennaio 2015,

in applicazione dell'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114,

-per le imprese inadempienti iscritte in sezione *ordinaria* che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati negli ultimi tre esercizi e, qualora non siano disponibili tali informazioni, utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso, con la prevista decurtazione del 50%. Si rammenta, peraltro che, nel 2023, per effetto del Decreto del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* del 23 febbraio 2023, pubblicato sul sito istituzionale in data 17 aprile 2023 è stato autorizzato l'aumento del 20% per la realizzazione di progetti strategici anche per il triennio 2023-2025;

- c) le *sanzioni*, calcolate applicando, rispettivamente, la percentuale del 30% per gli omessi e tardati versamenti (oltre 30 gg dalla scadenza) e la percentuale del 10% per i versamenti tardivi (entro 30 gg dalla scadenza);
- d) gli *interessi* di competenza dell'esercizio, calcolati sull'importo di cui al punto b), al tasso legale dello 2,5%, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e il 31.12.2024 (solo per gli omessi versamenti) o tra la data di scadenza e quella del pagamento effettuato (riferito ai tardati versamenti).

Conseguentemente, per il calcolo dei *proventi* da iscrivere in bilancio, occorre considerare gli importi che seguono:

CREDITI V/OPERATORI ECONOMICI:

Anno	2024			2023		
	Crediti v/operatori economici	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti	Crediti v/operatori economici	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti
1999/2007	22.113.239,75	22.113.239,75	0,00	22.148.060,59	22.148.060,59	0,00
2008	18.096.233,90	18.096.233,90	0,00	18.374.255,09	18.374.255,09	0,00
2009	21.634.512,80	21.634.512,80	0,00	21.756.965,10	21.756.965,10	0,00
2010	22.216.952,96	22.216.952,96	0,00	22.366.753,83	22.366.753,83	0,00
2011	24.207.200,75	24.207.200,75	0,00	24.370.730,40	24.370.730,40	0,00
2012	26.066.825,93	26.066.825,93	0,00	26.252.293,63	26.252.293,63	0,00
2013	28.240.553,08	28.240.553,08	0,00	28.479.250,72	28.479.250,72	0,00
2014	30.045.342,10	30.045.342,10	0,00	30.375.805,44	30.375.805,44	0,00
2015	20.602.169,75	20.602.169,75	0,00	20.927.474,54	20.927.474,54	0,00
2016	19.911.835,86	19.911.835,86	0,00	20.203.701,72	20.203.701,72	0,00
2017	20.783.857,09	20.783.857,09	0,00	21.122.477,50	21.122.477,50	0,00
2018	21.325.913,30	21.325.913,30	0,00	21.756.757,10	21.756.757,10	0,00
2019	22.010.402,21	22.010.402,21	0,00	22.496.625,65	22.496.625,65	0,00
2020	23.173.942,86	23.173.942,86	0,00	23.584.989,41	23.584.989,41	0,00
2021	22.477.416,53	22.477.416,53	0,00	23.505.508,64	23.505.508,64	0,00
2022	12.155.457,91	12.155.457,91	0,00	12.460.854,13	12.460.854,13	0,00
2023	13.056.304,56	12.992.551,28	63.753,28	14.737.535,53	13.329.364,01	1.408.171,52
2024	14.708.437,82	13.116.249,42	1.592.188,40			
TOTALE	382.826.599,16	381.170.657,48	1.655.941,68	374.920.039,02	373.511.867,50	1.408.171,52

CREDITI PER SANZIONI DIRITTO ANNUALE:

Anno	2024			2023		
	Crediti per sanzioni diritto annuale	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti	Crediti per sanzioni diritto annuale	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti
2008	11.171.113,33	10.981.578,10	189.535,23	11.194.126,50	10.981.578,10	212.548,40
2009	11.548.984,81	11.469.509,15	79.475,66	11.570.357,41	11.469.509,15	100.848,26
2010	11.940.041,84	11.940.041,84	0,00	11.972.585,89	11.972.585,89	0,00
2011	12.722.007,61	12.638.176,05	83.831,56	12.751.820,68	12.638.202,45	113.618,23
2012	13.540.643,31	13.476.529,05	64.114,26	13.569.371,66	13.476.555,45	92.816,21
2013	14.698.982,02	14.684.018,20	14.963,82	14.733.590,52	14.684.018,20	49.572,32
2014	11.858.915,27	11.858.915,27	0,00	11.903.983,67	11.903.983,67	0,00
2015	12.731.782,80	12.731.782,80	0,00	12.776.654,84	12.776.654,84	0,00
2016	9.366.972,59	9.366.972,59	0,00	9.403.145,91	9.403.145,91	0,00
2017	9.959.438,75	9.959.438,75	0,00	10.001.063,15	10.001.063,15	0,00
2018	9.781.610,75	9.781.610,75	0,00	9.839.257,75	9.839.257,75	0,00
2019	9.437.985,54	9.437.985,54	0,00	9.500.136,38	9.500.136,38	0,00
2020	6.766.331,85	6.766.331,85	0,00	6.939.675,79	6.939.675,79	0,00
2021	5.992.528,75	5.992.528,75	0,00	7.257.474,52	7.257.474,52	0,00
2022	3.875.077,63	3.875.077,63	0,00	4.007.035,39	3.977.573,25	29.462,14
2023	4.151.691,64	4.020.586,33	131.105,31	4.411.932,36	4.078.610,87	333.321,49
2024	4.411.342,21	3.917.933,58	493.408,63			
TOTALE	163.955.450,70	162.899.016,23	1.056.434,47	161.832.212,42	160.900.025,37	932.187,05

CREDITI PER INTERESSI DA DIRITTO ANNUALE:

Anno	2024			2023		
	Crediti per interessi da diritto annuale	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti	Crediti per interessi da diritto annuale	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti
2008	831.739,36	831.739,36	0,00	859.681,01	859.681,01	0,00
2009	1.000.428,16	939.176,02	61.252,14	986.964,92	909.898,73	77.066,19
2010	1.125.623,21	1.125.623,21	0,00	1.122.990,36	1.122.990,36	0,00
2011	1.405.000,70	1.405.000,70	0,00	1.402.472,86	1.402.472,86	0,00
2012	1.432.930,48	1.413.695,08	19.235,40	1.399.793,55	1.369.029,64	30.763,91
2013	979.389,89	979.389,89	0,00	940.859,98	937.894,36	2.965,62
2014	551.906,93	551.906,93	0,00	510.502,70	506.367,31	4.135,39
2015	235.325,24	235.325,24	0,00	207.435,96	203.928,66	3.507,30
2016	217.905,88	217.905,88	0,00	190.234,99	186.665,48	3.569,51
2017	381.190,70	381.169,33	21,37	347.603,02	344.169,85	3.433,17
2018	381.642,34	379.837,52	1.804,82	337.374,78	332.929,14	4.445,64
2019	205.140,81	202.430,32	2.710,49	89.471,37	89.471,37	0,00
2020	673.339,31	648.751,12	24.588,19	565.808,00	549.507,38	16.300,62
2021	1.631.079,22	1.608.214,35	22.864,87	1.438.402,57	1.350.578,78	87.823,79
2022	936.914,66	909.409,41	27.505,25	663.410,09	637.871,51	25.538,58
2023	620.402,43	620.402,43	0,00	329.599,53	306.560,52	23.039,01
2024	154.628,62	141.214,58	13.414,04			
TOTALE	12.764.587,94	12.591.191,37	173.396,57	11.392.605,69	11.110.016,96	282.588,73

TOTALE GENERALE	559.546.637,80	556.660.865,08	2.885.772,72	548.144.857,13	545.521.909,83	2.622.947,30
------------------------	-----------------------	-----------------------	---------------------	-----------------------	-----------------------	---------------------

VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31/12/2024:

(CON QUALSIASI CODICE TRIBUTO E CON QUALUNQUE MODALITÀ DI PAGAMENTO, MOD. F24, CASSA AUTOMATICA- TELEMACOPAY E PAGO PA AL LORDO DELLE RETTIFICHE PER VERSAMENTI NON ATTRIBUITI E COMPENSAZIONI INTERCAMERALI)

VERSAMENTI	CODICE TRIBUTO	IMPORTO
DIRITTO	3850	€ 34.391.700,86
INTERESSI	3851	€ 20.389,20
SANZIONI	3852	€ 149.195,16
TOTALE		€ 34.561.285,22

Fonte InfoCamere-Diritto Annuale-Resoconti Incassi 2024

CREDITI AL 31/12/2024*

Classe Contribuzione	Totale Diritto non Versato	Totale Importo Sanzione	Totale Importo Interessi	N. Sedi	N.Sedi Neoiscritte	N. UL	N. UL Neoiscritte
IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE	€2.278.150,32	€709.804,70	€24.378,29	44.152	2.092	346	33
IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA	€74.346,58	€22.758,13	€796,57	698	43	12	0
SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA	€12.253.470,86	€3.647.061,80	€128.355,56	88.476	320	3.323	164
SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001	€503,52	€187,20	€5,58	5	0	0	0
SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE	€12.270,27	€3.839,79	€132,29	229	1	12	0
SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE	€43.408,44	€13.213,96	€455,75	367	15	4	0
SOGGETTI REA	€24.215,79	€7.357,28	€259,48	1.369	12	0	0
UNITA LOCALI ESTERE	€22.072,04	€7.119,35	€245,10	303	14	39	4
TOTALE	€14.708.437,82	€4.411.342,21	€154.628,62	135.599	2.497	3.736	201

*I dati sul credito presentati risentono dell'eliminazione delle posizioni sottoposte a sterilizzazione per l'annualità 2024 così come la numerosità delle sedi non paganti.

Come si evince dalla tabella sopra riportata, la maggior parte dei crediti (pari a €12.253.470,86 per diritto, €3.647.061,80 per sanzione e € 128.355,56 per interessi) per un totale di € 16.028.888,22, si addensa nella fascia delle imprese in sezione ordinaria e questo - soprattutto - nella fascia che va da 0 a € 100.000,00 di fatturato (si rammenta che è proprio in quello scaglione che è presente il maggior numero di imprese prive di indicatori di vitalità, in quanto: a) non hanno depositato i bilanci negli ultimi 5 anni; b) non hanno presentato dichiarazioni dei redditi e quindi sono prive di fatturato oppure c) trattasi di imprese con fallimenti chiusi per mancanza di attivo e di cooperative non ancora cancellate dal Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*).

Da evidenziare il dato che esprime la numerosità delle imprese inadempienti, le quali risultano essere, a seguito della “sterilizzazione”, n.142.033. Confortante, invece, è il numero dei pagamenti, per un totale di n. 308.005.

Quanto alle sanzioni, va segnalato che la percentuale del 30%, non tiene conto del ravvedimento operoso, ancora possibile fino al 01/07/2025, con sanzioni ridotte al 6%. Ancora, la tabella non considera le società con esercizi non coincidenti con l’anno solare, che pagano nei mesi successivi alla scadenza senza sanzioni né interessi.

Stante quanto sopra, il provento a consuntivo 2024, relativo al diritto annuale è il seguente:

PROVENTO 2024			
	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
INCASSI AL 31/12/2024 <i>comprese le rettifiche per versamenti non attribuiti e compensazioni intercamerali</i>	€ 34.274.376,95	€ 148.302,02	€ 20.238,34
CREDITI AL 31/12/2024	€ 14.708.437,82	€ 4.411.342,21	€ 1.589.992,69
TOTALI	€ 48.982.814,77	€ 4.559.644,23	€ 1.610.231,03
RESTITUZIONE DIRITTO ANNUALE	-€ 20.000,00		
TOTALE PROVENTO DIRITTO ANNUALE	€ 55.132.690,03		

Per quanto concerne l’Accantonamento al Fondo svalutazione crediti, è il caso di precisare che la previsione si riferisce alla prudente svalutazione del totale dei crediti per diritto annuale, maturati nell’esercizio, e per i quali si ritiene dubbia o difficile la riscossione.

La *ratio* va evidentemente ricondotta alla necessità di poter fronteggiare i rischi di perdite sui crediti in bilancio. L’accantonamento operato, nel rispetto dei principi della prudenza e della

competenza, si ispira alla metodologia di calcolo contenuta nella suindicata circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5.02.2009 e nella successiva nota prot. 72100 del 6.08.2009.

Pertanto, sulla stima del diritto annuale dovuto dalle imprese e non versato, nonché sull'ammontare delle sanzioni e degli interessi, sono state applicate le percentuali di mancata riscossione degli ultimi due ruoli (anni 2019 e 2020) al termine dell'anno successivo alla loro emissione, come nel dettaglio che segue:

CALCOLO ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				
DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	TOTALE
Diritto annuale dovuto e non versato alla data del 31/12/2024	€ 14.708.437,82	€ 4.411.342,21	€ 1.589.992,69	€ 20.709.772,72
% di mancata riscossione (media ruoli 2019 e 2020)	89,18%	88,82%	91,33%	
Acc. Fondo Svalutazione crediti	€ 13.116.249,42	€ 3.917.933,58	€ 1.452.060,82	€ 18.486.243,82

Fonte InfoCamere-Diritto Annuale-Resoconti

Il totale dell'accantonamento al fondo svalutazione è pari ad € 18.486.243,82.

Per quanto riguarda gli incassi da *riscossione coattiva* (Fonte Diana, Rendicontazione da Equitalia),

si rileva che, nel corso dell'anno 2024, sono stati accreditati dall'Agente della Riscossione i seguenti importi:

DETTAGLIO RIVERSAMENTI RUOLO	
DETTAGLIO	IMPORTO
IMPOSTA PURA	€ 6.369.210,56
MORA	€ 191.366,89
SPESE TRATTENUTE	€67.058,52
TOTALE RIVERSATO	€ 6.493.518,93

Fonte InfoCamere-Diritto Annuale-Resoconti

Si precisa inoltre, che, nel mese di dicembre 2023, sono stati trasmessi ad InfoCamere, con data emissione 25/02/2024, i seguenti ruoli:

- anno 2021 completo;

- recuperi per le annualità dal 2017 al 2020 per un totale di n. 230.338 posizioni con un carico complessivo tra diritto €17.054.914,84, sanzioni €4.306.662,85 ed interessi €1.197.793,77 pari ad €22.559.371,46, così suddiviso:

RESOCONTO RUOLO EMESSO NELL'ANNO 2024					
ANNO	POSIZIONI	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	TOTALE
2021	190.221	€17.026.836,74	€4.281.921,10	1.195.730,93	
2020	1.521	€23.507,75	€20.028,56	€1.679,52	
2019	185	€2.173,39	€4.713,19	€186,25	
2018	8	€132,25	€0,00	€10,60	
2017	114	€2.264,71	€0,00	€186,47	
TOTALE	192.049	€17.054.914,84	€4.306.662,85	€1.197.793,77	€22.559.371,46

Fonte InfoCamere-Disar

Nel corso dell'anno 2024 sono stati diminuiti crediti pari a € 8.116,98 per sgravi e stralci fallimentari, relativamente alle annualità dal 1993 al 2008, anni non gestiti in automatico da InfoCamere come indicato nelle tabelle di seguito riportate:

a) Stralci Fallimentari*:

RESOCONTI	STRALCI
FALLIMENTARI	
ANNUALITA'	IMPORTO
1993	282,32 €
1994	376,58 €
1996	393,56 €
1997	756,09 €
1998	756,24 €
1999	0,00 €
2000	902,02 €
2001	1.146,20 €
2002	958,98 €
2003	362,40 €
2004	424,24 €
2005	364,22 €
TOTALE	6.722,85 €

**Ricostruzione effettuata in base alle risultanze inviate dalla Struttura Programmazione e Bilancio*

b) Sgravi effettuati sulle cartelle esattoriali emesse per le violazioni sul diritto annuale:

<i>SGRAVI GESTIONE ANTE INFOCAMERE</i>		
ANNO	TIPOLOGIA	IMPORTO SGRAVATO
2004	INTERESSI	3,50 €
2007	SANZIONI	45,06 €
2008	DIRITTO	394,00 €
2008	SANZIONI	924,61 €
2008	INTERESSI	26,96 €
TOTALE		1.394,13 €

Da ultimo è opportuno porre in evidenza che, rispetto alle annualità pregresse, il 2024 vede un incremento degli incassi.

Sui versamenti dell'anno 2024 per il solo diritto, si registra un maggior introito, rispetto all'annualità 2023, pari € 1.155.869,83 (3,46%).

Per quanto concerne, invece, la riscossione dei pagamenti non di competenza, si segnala la somma € 8.767.855,89 comprensiva sia degli incassi da ruolo che del recupero sull'anno 2023 e precedenti.

In definitiva, gli introiti di "cassa" globalmente intesi ammontano ad € 43.328.480,88 dato che conferma il progressivo incremento rispetto al 2023 per € 673.049,01.

2) Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie; nel corso dell'anno tale mastro è stato utilizzato per contabilizzare: l'incasso della seconda rata della restituzione di quanto versato all'Erario per le misure di contenimento della spesa gravanti sulla Camera; i movimenti nei confronti della Regione Lazio per il funzionamento dell'Albo delle imprese artigiane, nonché la gestione delle spese per il personale ex Upica. La restituzione di cui trattasi ha raggiunto per la seconda rata 2024 la cifra di € 1.925.636,93, che si aggiunge alla prima rata di € 1.928.029,10, incassata nell'anno 2023, mentre l'ultima delle tre rate è attesa per l'anno 2025. I crediti vantati verso la Regione per l'Albo delle imprese artigiane e per la gestione del personale ex Upica sono riepilogati nei seguenti schemi:

Descrizione credito	Saldo al 31/12/2024
verso Regione Lazio per funzionamento Albo imprese artigiane anno 2024	642.999,24
verso Camere di Commercio per spese personale ex UPICA	293.883,37
Totale	936.882,61

Saldo crediti verso Regione Lazio per Albo Imprese Artigiane

Annualità credito	Importo crediti al 01/01	Incrementi	Diminuzioni	Importo crediti al 31/12
2024	1.357.413,72	2.568.636,17	3.283.050,65	642.999,24

Saldo crediti personale ex UPICA

Annualità credito	Importo crediti al 01/01	Incrementi	Diminuzioni	Importo crediti al 31/12
2024	325.271,87	531.581,54	562.970,04	293.883,37

3) Crediti v/organismi del sistema camerale: L'importo è pari ad € **9.000,00** e si riferisce a un credito verso l'Unione Italiana delle CCIAA relativo al "Progetto Eccellenze in Digitale";

4) Crediti v/clienti, il cui saldo al 31/12/2024 di € **245.022,28** si distingue in:

- Crediti verso clienti **per attività commerciale** pari a € **235.001,14** e relativi a: crediti inerenti prestazioni del laboratorio chimico, manifestazioni a premio, verifiche metriche, concessione in uso di sale ed uffici, nonché per rimborso delle spese di funzionamento anno 2024 da aziende speciali e società partecipate inerenti l'uso dei locali di proprietà della Camera.
- Crediti verso clienti **per attività istituzionale** pari ad € **10.021,14**, relativi a cessione immobilizzazioni;

5) Crediti servizi c/terzi pari a € **419.903,53**.

Tale voce è costituita prevalentemente da crediti derivanti dalla liquidazione delle varie Anticipazioni per Interventi Economici.

6) Crediti diversi, pari a € 10.622.618,11. In particolare si evidenziano le seguenti voci:

- **Note di credito da incassare per € 3.272.139,32** relative prevalentemente a diritti di segreteria incassati da InfoCamere per via telematica.
- **Crediti v/diversi per complessivi € 4.001.559,89** prevalentemente relativi a interessi maturati sul prestito obbligazionario “*Investimenti S.p.A. 2013-2026*”.
- **Crediti verso Aziende Speciali per € 361.519,83**, rappresentano il credito relativo al Fondo di dotazione versato alle seguenti aziende speciali:

- Agro Camera (ex azienda Romana Mercati)	€	154.937,07
- Forma Camera (ex IRFI)	€	<u>206.582,76</u>
Totale	€	361.519,83
- **Crediti verso Enti per TFR da ricevere, per € 240.053,01.**
 L’importo si riferisce al credito verso altre Camere di Commercio o verso altri Enti legato al trasferimento di personale alla CCIAA di Roma e rappresenta l’ammontare del TFR maturato dalle unità di personale presso gli enti di provenienza. A fronte di tali crediti la Camera ha provveduto a stanziare nel corrispondente fondo l’ammontare del TFR maturato al 31/12/2024 per le medesime unità di personale.
- **Crediti verso dipendenti pari a € 1.710.656,05** rappresentano per € 1.576.920,50 il recupero del trattamento accessorio relativo alle annualità 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 corrisposto indebitamente al personale dei livelli e il restante importo è relativo ai crediti verso i dipendenti cessati dal servizio, per la quota capitale dell’anticipazione dell’indennità di anzianità e dei relativi interessi da recuperare all’atto della liquidazione della stessa.
- **Crediti trasferiti dalle Aziende Speciali liquidate per € 222.787,55** relativi ai crediti assorbiti dalla Camera a seguito della liquidazione delle aziende speciali (Ambiente e Territorio, Mercato Immobiliare, Promoroma). Segue il dettaglio dei crediti di tali aziende:

Descrizione	Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
Crediti tributari A.S. Promoroma	58,00	58,00	-
Crediti tributari A.S.Mercato Immobiliare	10.061,00	10.061,00	-
Crediti tributari A.S. Ambiente e Territorio	1.965,00	1.965,00	-
Crediti diversi A.S.Mercato Immobiliare	14.871,60	14.871,60	-
Crediti diversi A.S. Promoroma	195.831,95	195.831,95	-
Totale	222.787,55	222.787,55	-

- **Crediti verso altre CCIAA per diritto annuale, interessi e sanzioni per € 381.009,59.** Si precisa che dal 2011 sono stati costituiti dei conti dedicati ai rapporti di credito e debito tra le Camere. Tali conti accolgono le somme che gli utenti versano a titolo di diritto, sanzioni e interessi ad una Camera diversa da quella a cui spettano le somme. Infocamere individua, attraverso una procedura di compensazione automatica, le somme che ciascuna Camera deve restituire alle altre, attribuendo il versamento dell'utente alla Camera competente. In tal modo la posizione dell'utente risulta regolare e la Camera che ha riscosso procederà a restituire le somme, stornandole dagli incassi precedentemente considerati come versamenti non attribuiti. Di seguito ne viene rappresentata la situazione riepilogativa.

Descrizione	Credito al 31/12/2023	Variazione in diminuzione per riscossioni 2024	Variazione in aumento per accertamento crediti 2024	Credito al 31/12/2024
Diritto Annuale Conto 121553	361.005,61	33.582,61	51.014,39	378.437,39
Sanzioni Diritto Annuale Conto 121554	2.009,32	179,15	313,33	2.143,50
Interessi Diritto Annuale Conto 121555	373,54	39,32	94,48	428,70
Totale	363.388,47	33.801,08	51.422,20	381.009,59

- **Crediti v/Erario per IRAP pari a € 39.667,00** evidenzia il credito al 31/12/2024 relativo all'imposta in ambito istituzionale, versata mediante acconti mensili

secondo il “*metodo retributivo*”. Tale credito scaturito in sede di determinazione annuale dell’imposta tiene conto del beneficio fiscale derivante dalle spese sostenute per i disabili; in ambito commerciale non si evidenzia alcun credito visto che, a partire dal 2016, l’imposta viene determinata secondo il “criterio della produzione netta” che non registra alcun debito d’imposta 2025.

7) Erario c/IVA pari ad a € -6.089,14 ed in particolare si evidenziano le seguenti voci:

- **Iva a credito da Split Payment per € 710,12** relativa a fatture in split payment registrate e non ancora pagate;
- **Iva a debito su vendite Split Payment per € 7.760,94** relativa a fatture in split payment registrate e non ancora incassate.

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono variate come nel dettaglio di seguito illustrato:

Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
195.495.092,93	184.566.916,55	10.928.176,38

Descrizione	Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	VARIAZIONI
C/C bancario	195.473.930,16	184.543.890,91	10.930.039,25
Banca conto incassi in attesa di regolarizzazione	6.545,24	9.142,39	-2.597,15
Depositi postali	14.617,53	13.883,25	734,28
Totale	195.495.092,93	184.566.916,55	10.928.176,38

- Il saldo del “C/C bancario” rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell’esercizio;
- Il saldo “Banca conto incassi in attesa di regolarizzazione” si riferisce ad incassi per diritti di segreteria del mese di dicembre il cui accredito è avvenuto a gennaio 2025.
- Il saldo dei “Depositi postali” rappresenta l’ammontare delle giacenze sui vari conti correnti postali al 31.12.2024, riversate all’Istituto Cassiere nel corso dell’esercizio 2025.

Nel dettaglio:

Numero	Intestazione	Importo
12897005	ALBO CONDUCENTI	98,45
22837009	UFFICIO METRICO	142,21
332007	REGISTRO IMPRESE	567,87
33692005	MARCHI E BREVETTI	4.619,64
35801000	COMMERCIO INTERNO	71,72
55947006	CONCORSI A PREMIO	2.698,07
66125006	SANZ.AMM.REG.IMPRESSE	5.818,92
68148006	MOD.UNICO DICH.AMBIENTE	58,41
68590009	PROTESTI	318,75
71873004	LABORATORIO CHIMICO	125,21
8011	EX SISTRI	98,28
Totale		14.617,53

C RATEI E RISCONTI ATTIVI

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
358.391,00	182.977,57	175.413,43

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei attivi:	
Interessi su prestiti al personale	49.359,54
Recupero spese di funzionamento locazioni	309.031,46
Totale	358.391,00
Risconti attivi:	
	-
Totale	-
Totale Ratei e Risconti attivi	358.391,00

La quota di ratei attivi per “Interessi su prestiti al personale” è relativa alla quota di interessi sulle anticipazioni delle indennità di anzianità erogate al personale, il cui ammontare sarà restituito dai singoli dipendenti a fine servizio.

D CONTI D'ORDINE

Per quanto riguarda la composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2024, si rinvia a quanto precisato nelle premesse e nella parte passiva alla lettera G della presente Nota Integrativa.

PASSIVITA'**A PATRIMONIO NETTO**

Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
249.528.573,16	248.395.541,40	1.133.031,76

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Patrimonio netto esercizi precedenti	230.913.769,78	230.159.123,12	754.646,66
Riserva da rivalutazione ex art. 25 Dm 287	3.324.630,62	3.324.630,62	-
Riserva da partecipazioni	14.281.979,33	13.940.332,06	341.647,27
Riserva acquisizione aziende speciali	216.805,71	216.805,71	-
Fondo riserva da traduzione Lira/Euro	3,23	3,23	-
Avanzo / Disavanzo economico dell'esercizio	791.384,49	754.646,66	36.737,83
Totale	249.528.573,16	248.395.541,40	1.133.031,76

La "Riserva da rivalutazione" si compone del risultato netto derivante dalla conversione dei saldi della contabilità finanziaria al 31/12/1997 nei saldi della contabilità economico – patrimoniale alla stessa data.

Il conto riserva da partecipazioni ha subito nell'esercizio 2024 le variazioni di seguito elencate:

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Partecipazioni controllate e collegate:				
Tecnoborsa S.C.p.a.	10.048,52	13.191,49	-	23.240,01
Alta Roma S.C.p.A.	46.025,91	-	46.025,91	-
Centro Agroalimentare Roma (C.A.R.) S.c.p.A.	1.299.020,97	256.619,70	-	1.555.640,67
Investimenti S.p.A.	7.641.182,74	-	-	7.641.182,74
Società per Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A	825.573,34	117.666,68	-	943.240,02
Totale Riserva da Partecipazioni	9.821.851,48	387.477,87	46.025,91	10.163.303,44
Altre partecipazioni:				
Infocamere S.C.p.A.	4.118.480,58	195,3	-	4.118.675,89
Consorzio per lo sviluppo industriale Roma Latina	-	-	-	-
Totale Riserva altre partecipazioni	4.118.480,58	195,3	-	4.118.675,89
Totale	13.940.332,06	387.673,18	46.025,91	14.281.979,33

Si segnala che relativamente alla società Infocamere la riserva preesistente risulta da somme accantonate negli esercizi precedenti l'anno 2008, esercizio di entrata in vigore dei principi contabili. Sull'utilizzo di tale somma accantonata, come da indicazioni fornite dalle risposte ai quesiti alla "task force principi contabili" nella riunione del 12/03/2010, si è in attesa di un intervento del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il conto "Riserva acquisizione aziende speciali liquidate ed assorbite" rappresenta la differenza tra l'attivo ed il passivo patrimoniale delle aziende liquidate i cui valori patrimoniali sono stati assorbiti dalla Camera.

La differenza suddetta pari ad € 216.805,71 è così determinata:

	Crediti	Disponibilità liquide	Totale Attivo	Totale Passivo	Differenza (Attivo - Passivo)
Azienda Speciale Ambiente e Territorio	282.917,00	13.969,00	296.886,00	521.073,79	- 224.187,79
Azienda Speciale Mercato Immobiliare	100.986,03	159.698,00	260.684,03	49.696,20	210.987,83
Azienda Speciale Promoroma	543.573,67	97.006,00	640.579,67	410.574,00	230.005,67
Totale	927.476,70	270.673,00	1.198.149,70	981.343,99	216.805,71

B DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non esistono debiti di finanziamento

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
I.F.R. e T.F.R. attività commerciale	825.520,07	872.707,77	- 47.187,70
I.F.R. e T.F.R. attività istituzionale	17.372.251,41	17.313.448,45	58.802,96
Totale	18.197.771,48	18.186.156,22	11.615,26

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote e delle relative rivalutazioni maturate a favore dei dipendenti in servizio alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'anno 2024 e delle erogazioni da effettuare nel corso degli esercizi successivi a dipendenti cessati dal servizio al 31/12/2024, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli incrementi del fondo sono rappresentati dagli accantonamenti e dalle rivalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio 2024 per il personale in servizio al 31/12/2024. Inoltre il fondo è stato incrementato della quota di TFR relativa al personale trasferito da altri Enti presso la Camera con corrispondente esposizione del credito verso gli stessi.

I decrementi sono dovuti all'utilizzo del fondo nel corso del 2024 a seguito di pagamenti del trattamento di fine rapporto ai dipendenti cessati dal servizio, nonché alla classificazione alla voce "*debiti verso personale cessato*" delle liquidazioni del trattamento di fine rapporto a dipendenti cessati dal servizio al 31/12/2024, il cui pagamento avverrà nel corso degli esercizi successivi.

I trattamenti di fine servizio sono determinati in base alle disposizioni di cui DPR 29 dicembre 1973, n. 1032 e alla legge 8 marzo 1968, n. 152.

D DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Debiti v/fornitori att. Istituz.	4.218.137,95	4.250.833,43	- 32.695,48
Debiti v/fornitori att. Comm.	64.252,80	132.108,79	- 67.855,99
1) DEBITI V/FORNITORI	4.282.390,75	4.382.942,22	- 100.551,47
2) DEBITI V/SOCIETA' ED ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	-	-	-
3) DEBITI V/ORGANISMI NAZIONALI E COMUNITARI	-	-	-
Debiti v/Erario per ritenute fiscali	664.480,16	490.630,29	173.849,87
Debiti v/enti previdenziali ed assistenziali	541.756,87	394.539,46	147.217,41
Altri debiti tributari	325.842,05	318.783,25	7.058,80
4) DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	1.532.079,08	1.203.953,00	328.126,08
Verso dipendenti attività istituzionale	9.767.223,05	9.374.759,87	392.463,18
Verso dipendenti attività commerciale	730.012,42	688.966,95	41.045,47
5) DEBITI V/DIPENDENTI	10.497.235,47	10.063.726,82	433.508,65
Verso organi statutari	205.456,14	198.123,35	7.332,79
verso Collegio dei Revisori	-	7.309,58	- 7.309,58
verso Componenti Commissioni	11.203,63	9.240,00	1.963,63
6) VERSO ORGANI ISTITUZIONALI	216.659,77	214.672,93	1.986,84
Debiti per progetti ed iniziative	35.249.214,46	33.480.446,92	1.768.767,54
Debiti v/aziende speciali per contributi	3.010.197,57	3.589.913,26	- 579.715,69
Note di credito da emettere	38,40	38,40	-
Debiti diversi Aziende Speciali liquidate ed assorbite	346.434,60	346.434,60	-
Debiti per versam. Diritto annuale/ sanzioni ed interessi da attribuire	2.704.627,01	2.618.157,75	86.469,26
Debiti verso altre Camere per diritto annuale/sanzioni ed interessi	344.868,25	325.150,19	19.718,06
Debiti verso operatori economici per diritto annuale, sanzioni e interessi versati in misura superiore al dovuto	4.346.021,20	4.075.912,47	270.108,73
Cauzioni ricevute da terzi	54.489,39	54.489,39	-
Debiti v/fondi previdenza complementare	114.832,33	90.073,46	24.758,87
Altri debiti	1.561.828,02	607.459,57	954.368,45
7) DEBITI DIVERSI	47.732.551,23	45.188.076,01	2.544.475,22
Anticipi ricevuti da terzi	1.651.727,98	1.654.540,17	- 2.812,19
Ritenute al personale per c/terzi	4.113,82	1.819,41	2.294,41
Debiti per Albo Smaltitori	1.007.227,90	990.812,67	16.415,23
Debiti per Albo imprese artigiane	-	166,70	- 166,70
Debiti per Bollo virtuale	458.935,00	-	458.935,00
Confidi - Servizi c/terzi	141.202,61	141.202,61	-
8) DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	3.263.207,31	2.788.541,56	474.665,75
9) CLIENTI C/ANTICIPI	9.370,00	10.450,00	- 1.080,00
Totale	67.533.493,61	63.852.362,54	3.681.131,07

In dettaglio:

1) Debiti v/fornitori: sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2024 e ancora da pagare; l'importo al 31/12/2024 comprende:

Debiti v/ fornitori att. istit.	99.617,02
Debiti v/ fornitori att. Comm.	4.008,76
Debiti v/professionisti istit.	10.166,04
Debiti v/professionisti comm.	-
Fatture da ricevere att. Ist.	4.108.354,89
Fatture da ricevere att. Comm	60.244,04
Totale	4.282.390,75

2) Debiti verso società ed organismi del sistema camerale pari a € 0,00.

3) Debiti verso Organismi nazionali e comunitari pari a € 0,00.

4) Debiti tributari e previdenziali pari a € 1.532.079,08 comprende le seguenti voci:

- **Debiti verso Erario per ritenute fiscali** distinti in attività istituzionale e commerciale relativi alle trattenute effettuate nel mese di dicembre, da versare entro il 16/01/2025 pari a € **664.480,16**.
- **Debiti verso enti previdenziali e assistenziali**, pari ad € **541.756,87** distinti in attività istituzionale e commerciale e che comprendono sia le somme da versare entro il 16/01/2025 sia le quote dei contributi a carico dei dipendenti e dell'Ente calcolati sul rateo ferie maturate e non godute;
- **Altri debiti tributari per € 325.842,05** tra i quali si evidenziano:
- **Debiti verso Erario per IRAP** pari a € **120.205,00** da versare entro il 16/01/2025;
- **Debiti verso Erario per € 205.637,05 per IVA da Split Payment** sugli acquisti relativi all'attività istituzionale – mese di dicembre da versare entro il 16/01/2025;

5) Debiti verso dipendenti pari a € **10.497.235,47** risultano così ripartiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/dipendenti per retribuzione accessoria	7.954.849,45
Debiti v/dirigenti per retribuzione accessoria	1.112.885,57
Debiti v/Responsabili strutture organizzative per retribuzione accessoria	172.670,59
Debiti v/ personale per TFR e IFS	236.643,87
Debiti v/dipendenti - retribuzioni	558.514,11
Debiti v/Dipendenti-indennità e rimborso spese	371.308,15
Debiti v/Dipendenti-ulteriori debiti	90.363,73
Recupero anticipo produttività personale	-
Totale	10.497.235,47

Si precisa che:

- le voci Debiti v/dipendenti e dirigenti per retribuzione accessoria si riferiscono alle somme da corrispondere al personale tutto come quota parte del trattamento accessorio per l'anno 2024, nonché alcune risorse da eliminare a seguito di speciale ricognizione da effettuarsi nel 2025;
- la voce "Debiti v/ personale per TFR e IFS" accoglie le liquidazioni da effettuare verso i dipendenti che hanno cessato il rapporto di servizio al 31/12/2024 ed il cui pagamento avverrà secondo le disposizioni del D.L. 78/2010;
- la voce "Debiti v/dipendenti per retribuzioni" accoglie, in armonia con il principio contabile OIC n. 19 il rateo per le ferie maturate e non godute nell'anno 2024;
- la voce "Debiti v/dipendenti-indennità e rimborso spese" si riferisce ai compensi spettanti ai funzionari camerali che sovrintendono al regolare svolgimento dei concorsi a premio;
- la voce Debiti verso dipendenti – Ulteriori debiti si riferisce alla copertura finanziaria per misure di welfare aziendale;
- la voce Debiti v/Responsabili strutture organizzative per retribuzione accessoria espone il debito per la retribuzione di risultato spettante alle P.O..

6) Debiti verso organi istituzionali pari a € **216.659,77**, rappresentano i debiti contratti verso il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, la Giunta Camerale e verso le Commissioni, per l'attività istituzionale svolta a favore dell'Ente.

7) Debiti diversi, pari a € 47.732.551,23.

Tra i debiti diversi al 31/12/2024 si evidenziano in particolare alcune voci:

- **Debiti v/beneficiari diversi pari a € 24.440.881,15 e Debiti per progetti ed iniziative pari a € 10.808.333,31** relativi a iniziative promozionali in fase di rendicontazione;
- **Debiti v/Aziende Speciali pari a € 3.010.197,57** per progetti ed iniziative verso le seguenti aziende:

Descrizione	Importo
Agro Camera	783.760,00
Sviluppo e territorio	186.309,00
Forma Camera	138.560,57
Innova Camera	1.901.568,00
Totale	3.010.197,57

- **Debiti diversi Aziende Speciali liquidate ed assorbite per € 346.434,60;** accolgono i debiti trasferiti alla Camera dalle seguenti aziende speciali liquidate:

Descrizione	Saldo 31/12/2024
Debiti diversi A.S. Promoroma	346.434,60
Totale	346.434,60

- **Debiti per versamenti diritto annuale, sanzioni ed interessi da attribuire per € 2.704.627,01.** Rappresentano gli importi che risultano in automatico dal sistema InfoCamere come non attribuiti o non dovuti e in attesa di essere gestiti dagli uffici competenti per poi procedere all'attribuzione al soggetto iscritto, alla restituzione al contribuente o ad altre CCIAA. In quest'ultimo caso solo qualora trattasi di somme relative agli esercizi precedenti al 2011. Gli importi che confluiscono in contabilità nei conti "versamenti da attribuire" per diritto, sanzioni e interessi sono riepilogati nella tabella di seguito riportata.

DESCRIZIONE	DEBITO AL 31/12/2023 (A)	Pagamenti 2024(B)	Variazioni importi Non Attribuiti/Non Dovuti 2009/2023(C)	Importi Non Attribuiti/Non Dovuti 2024 (D)	DEBITO AL 31/12/2024 (A - B + C + D)
Versamenti DA da attribuire Conto 246030	2.596.019,42	12.553,35	8.053,15	106.397,89	2.681.810,81
Versamenti Sanzioni DA da attribuire Conto 246031	19.106,79	425,74	328,43	614,02	19.623,50
Versamenti Interessi DA da attribuire Conto 246032	3.031,54	157,19	230,98	87,37	3.192,70

- **Debiti Diritto annuale verso altre CCIAA per € 344.868,25.**

Come già evidenziato nella sezione dedicata ai Crediti, a partire dall'esercizio 2011 sono stati costituiti dei conti dedicati ai rapporti di credito e debito tra le Camere che accolgono le somme che gli utenti versano a titolo di diritto, sanzioni e interessi ad una Camera diversa da quella a cui spettano le somme. Di seguito viene rappresentata la situazione riepilogativa delle poste debitorie.

DESCRIZIONE	DEBITO AL 31/12/2023	Variazione in diminuzione per pagamenti 2024	Variazione in aumento per accertamento debiti 2024	DEBITO AL 31/12/2024
<i>Diritto Annuale Conto 246033</i>	321.671,52	41.934,51	61.357,94	341.094,95
<i>Sanzioni Diritto Annuale Conto 246034</i>	3.090,09	309,44	536,96	3.317,61
<i>Interessi Diritto Annuale Conto 246035</i>	388,58	68,59	135,70	455,69
Totale Importo a debito	325.150,19	42.312,54	62.030,60	344.868,25

- **Debiti v/operatori economici per diritto annuale, sanzioni e interessi versati in misura superiore al dovuto.** L'importo iscritto in bilancio, pari a € 4.346.021,20 si riferisce al debito verso i soggetti tenuti al pagamento del diritto annuale, che hanno versato in misura superiore al dovuto, definiti mediante il sistema informativo Infocamere che ha consentito il recupero dei nominativi e degli importi di riferimento. Tali importi troveranno estinzione nel corso degli esercizi successivi man a mano che i soggetti provvederanno alle compensazioni ovvero chiederanno il rimborso delle maggiori somme versate.

DESCRIZIONE	DEBITO AL 31/12/2023	Variazione in diminuzione	Variazione in aumento	di cui relativi a annualità sterilizzata	DEBITO AL 31/12/2024
<i>Diritto Annuale Conto 246036</i>	3.673.335,65	60.619,33	285.173,05	13.625,02	3.884.264,35
<i>Sanzioni Diritto Annuale Conto 246037</i>	301.323,45	19,06	44.379,83	2.612,28	343.071,94
<i>Interessi Diritto Annuale Conto 246038</i>	101.253,37	28,55	18.039,79	579,70	118.684,91
Totale Importo a debito	4.075.912,47				4.346.021,20

- **Cauzioni ricevute da terzi pari a € 54.489,39** comprendono i seguenti importi:

Descrizione	Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
ISPETTORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONE (ISIN)	54.489,39	54.489,39	-
Totale	54.489,39	54.489,39	-

8) Debiti per servizi c/terzi, pari a € 3.263.207,31.

In particolare si evidenzia la seguente voce:

- **Anticipi ricevuti da terzi per € 1.651.727,98;**

9) Clienti c/anticipi pari ad € **9.370,00**, rappresentano i versamenti effettuati da nominativi vari per prestazioni di servizi non rese nel 2024.

E FONDI RISCHI ED ONERI

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
122.961.328,14	118.924.651,86	4.036.676,28

Il saldo è costituito a fronte di passività di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile, ma stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La composizione dei Fondi Rischi e Oneri è così ripartita:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
FONDO IMPOSTE			
Fondo imposte differite	1.018.612,52	864.997,52	153.615,00
Totale fondo imposte	1.018.612,52	864.997,52	153.615,00
ALTRI FONDI			
Fondo rischi per garanzie prestate	73.359.170,01	73.609.170,01	- 250.000,00
Fondo spese future (Personale-Dipendenti)	97.488,86	97.488,86	-
Fondo spese future (Personale-Dirigenti)	1.536.002,74	1.536.002,74	-
Fondo acc.to per arretrari retributivi e rinnovi contrattuali	1.669.080,84	1.483.025,15	186.055,69
Fondo accantonamento progressioni economiche ai soli fini giuridici	-	-	-
Fondo spese future (iniziative promozionali)	-	50.000,00	- 50.000,00
Fondo spese future	35.000,00	35.000,00	-
Fondo acc.to per società non controllate o collegate (L. 147/2013)	13.728,95	13.728,95	-
Fondo iniziative finanziate 20% D.A.	14.334,52	1.068.430,48	- 1.054.095,96
Fondo accantonamento per ulteriore quota 20% D.A.	1.203.700,22	1.219.462,04	- 15.761,82
Fondo accantonamento per svalutazioni societarie	30.115.466,62	25.115.466,62	5.000.000,00
Fondo accantonamento versamenti ai bilanci dello Stato	-	523.962,74	- 523.962,74
Fondo accantonamento svalutazioni Prestito Obbligazionario Investimenti Spa	13.898.742,86	13.307.916,75	590.826,11
Totale altri fondi	121.942.715,62	118.059.654,34	3.883.061,28
Totale Fondi Rischi e Oneri	122.961.328,14	118.924.651,86	4.036.676,28

- **Fondo imposte differite** pari a € **1.018.612,52**: accoglie l'importo della ritenuta fiscale a titolo definitivo sugli interessi attivi maturati nel 2014/24 sul prestito obbligazionario "Investimenti S.p.A. 2013-2026".
- **Fondo rischi per garanzie prestate**: pari a € **73.359.170,01** accoglie l'accantonamento per potenziali rischi di escussione delle garanzie prestate per i finanziamenti concessi alle imprese.
- **Fondo spese future Personale - Dipendenti** pari a € **97.488,86**; su tale fondo confluivano le risorse destinate al trattamento accessorio del personale dei livelli che, assegnate annualmente secondo le regole contrattuali con determinazione del Segretario Generale, risultavano inutilizzate nell'anno di riferimento. La destinazione di tali importi formerà oggetto di successiva analisi.
- **Fondo spese future Personale – Dirigenti** pari ad € **1.536.002,74**: valgono per tale posta di bilancio le considerazioni appena svolte per il precedente fondo.
- **Fondo Spese future** pari ad € **35.000,00** si riferisce per € 5.000,00 all'accantonamento per eventuali spese che la CCIAA potrebbe sostenere successivamente alla liquidazione della società Lavorare S.r.l. e per € 30.000,00 all'accantonamento per eventuali oneri successivi alla liquidazione della società Centro Ingrosso Fiori S.p.A.
- **Fondo accantonamento per società non controllate o collegate (L. 147/2013)** pari a € **13.728,95** accoglie l'accantonamento effettuato per Retecamere S.c.r.l, ai sensi della circolare MISE 23778 del 20/02/2015 e della L. 147/2013 art. 1, comma 550 e seg.
- **Fondo iniziative finanziate 20% D.A.** pari a € **14.334,52**, il quale accoglie le risorse ancora da erogare per i progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale e in fase di rendicontazione.
- **Fondo accantonamento per ulteriore quota 20% D.A.** pari a € **1.203.700,22**. Tali fondi accolgono l'ulteriore quota di diritto annuale 20% che, generata dai rispettivi consuntivi, non ha trovato correlazione nei costi per progetti e che sarà successivamente destinata al finanziamento di progetti.
- **Fondo accantonamento per svalutazioni societarie** pari ad € **30.115.466,62**. Lo stesso è destinato a costituire progressivamente una riserva da utilizzare a copertura di future svalutazioni degli asset partecipativi posseduti. Si tratta di un'azione cautelativa e prudenziale da parte della Camera che ha ritenuto opportuno accantonare tale importo a maggior garanzia della propria solidità finanziaria.
- **Fondo accantonamento svalutazione prestito obbligazionario Investimenti S.p.a.** pari ad € **13.898.742,86**: tale accantonamento è destinato a formare progressivamente

una riserva cautelativa a copertura del rischio di insolvenza da parte della società emittente all'atto dell'estinzione del prestito.

F RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
-	1.327,14	- 1.327,14

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza economico temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi:	
Canoni utenze	€ 0,00
Totale	€ 0,00
Risconti passivi:	
Ricavi concessione in uso sale e uffici	€ -
Totale	€ 0,00
Totale Ratei e Risconti passivi	€ 0,00

G CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine iscritti in bilancio evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, al momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

Essi comprendono le poste descritte tra i criteri di formazione e valutazione.

In particolare, si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2024.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Rischi per fidejussioni ed avalli	17.477.500,37	17.477.500,37
Impegni per contratti ed obbligazioni ad esecuzione differita	10.981.445,88	7.297.477,75
Creditori per fidejussioni ed avalli	17.477.500,37	17.477.500,37
Creditori per contratti ed obbligazioni ad esecuzione differita	10.981.445,88	7.297.477,75
Totale	-	-

Per il dettaglio della voce Rischi per fidejussioni ed avalli e della voce Impegni per contratti ed obbligazioni ad esecuzione differita si rinvia agli allegati A e B della presente Nota Integrativa ed a quanto precisato nelle premesse.

CONTO ECONOMICO

A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
85.280.305,61	88.918.128,79	- 3.637.823,18

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Diritto annuale	55.132.690,03	55.358.742,49	- 226.052,46
Diritti di segreteria	26.487.461,90	28.530.357,77	- 2.042.895,87
Contributi trasferimenti ed altre entrate	2.935.223,58	4.339.478,10	- 1.404.254,52
Proventi da gestione di servizi	477.778,93	408.188,87	69.590,06
Altri ricavi attività commerciale	252.241,17	252.409,56	- 168,39
Variazione delle rimanenze	- 5.090,00	28.952,00	- 34.042,00
Totale proventi gestione corrente	85.280.305,61	88.918.128,79	- 3.637.823,18

Si espone di seguito il dettaglio dei proventi da gestione corrente:

Diritto annuale

Per la determinazione del provento da diritto annuale per l'esercizio 2024 trovano piena applicazione i criteri contenuti nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, che individua le seguenti metodologie di calcolo per la stima degli importi da iscrivere in bilancio:

- a) i *proventi* del diritto annuale di competenza dell'esercizio 2024 sulla base delle riscossioni avvenute sino al 31/12/2024;
- b) l'importo del diritto annuale *dovuto e non versato* quale provento cui corrisponde un *credito* sulla base dei seguenti criteri:
 - per le imprese inadempienti iscritte nella sezione *speciale*, che pagano in misura fissa, gli importi determinati con il decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ridotti del 50% come stabilito dal decreto 8 gennaio 2015, in applicazione dell'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazione nella L. 11 agosto 2014, n. 114;
 - per le imprese inadempienti iscritte in sezione *ordinaria* che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad

un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati negli ultimi tre esercizi e, qualora non siano disponibili tali informazioni, utilizzando, prudenzialmente la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso, con decurtazione del 50%;

- c) *le sanzioni*, calcolate applicando rispettivamente la percentuale del 30% per gli omessi e tardati versamenti (oltre 30 gg dalla scadenza) e la percentuale del 10% per i versamenti tardivi (entro 30 gg dalla scadenza);
- d) *gli interessi* di competenza dell'esercizio, calcolati sull'importo di cui al punto b), al tasso legale del 2,5%, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e il 31.12.2024 (solo per gli omessi versamenti) o tra la data di scadenza e quella del pagamento effettuato (riferito ai tardivi e tardati versamenti).

Si rammenta che, a seguito del Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023, l'importo del tributo viene aumentato del 20% (triennio 2023-2025) per la realizzazione di progetti strategici;

Le tabelle seguenti riportano l'importo dovuto:

Per i soggetti tenuti al versamento del diritto annuale in misura fissa:

Misure fisse *	
Tipo di impresa	Euro per sede
Imprese individuali iscritte o annotate nella sezione speciale del Registro delle imprese	53,00
Imprese individuali iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle imprese	120,00
Soggetti iscritti soltanto al REA	18,00
Sedi secondarie e unità locali di imprese estere iscritte nel R.E.A. di cui all'art. 9, c. 2 pt b), del D.P.R. 7/12/1995, n.581 (per ciascuna unità locale)	66,00
Società semplici non agricole e società tra avvocati	120,00
Società semplici agricole iscritte nella sezione speciale imprese agricole	60,00

*Gli importi indicati sono ridotti del 50% - ai sensi del d.l.90/2014 e maggiorati del 20% - ai sensi del Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023.

Per i soggetti tenuti al versamento del diritto annuale commisurato al fatturato:**

Fasce di fatturato e aliquote		
Scaglioni di fatturato euro a euro	da	Misure fisse e aliquote
da 0,00	a 100.000,00	Euro 200,00 (Misura fissa)
da 100.000,01	a 250.000,00	Euro 200,00 + 0,015% della parte eccedente 100.000,00
da 250.000,01	a 500.000,00	Euro 222,50 + 0,013% della parte eccedente 250.000,00
da 500.000,01	a 1.000.000,00	Euro 255,00 + 0,010% della parte eccedente 500.000,00
da 1.000.000,01	a 10.000.000,00	Euro 305,00 + 0,009% della parte eccedente 1.000.000,00
da 10.000.000,01	a 35.000.000,00	Euro 1.115,00 + 0,005% della parte eccedente 10.000.000,00
da 35.000.000,01	a 50.000.000,00	Euro 2.365,00 + 0,003% della parte eccedente 35.000.000,00
oltre 50.000.000,00		Euro 2.815,00 + 0,001% della parte eccedente 50.000.000,00 (fino a un massimo di 40.000,00 euro)

**L'importo risultante dal conteggio deve essere ridotto del 50% - ai sensi del d.l.90/2014 e maggiorato del 20% - ai sensi del Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023.

Ciò premesso, la quota esposta in bilancio di € **55.132.690,03** è così composta:

Descrizione	31/12/2024
Diritto Annuale	40.819.012,31
Restituzione D.A.	- 20.000,00
Sanzioni Amministrative D.A.	3.799.703,52
Interessi D.A.	1.581.086,54
D.A. incremento 20% anno 2024	8.163.802,46
Sanzioni D.A. incremento 20% anno 2024	759.940,71
Interessi D.A. incremento 20% anno 2024	29.144,49
Totale Proventi Diritto Annuale	55.132.690,03

Si precisa che

- le voci “Diritto annuale”, “Sanzioni amministrative diritto annuale” e “Interessi diritto annuale” si riferiscono alla quota ordinaria del diritto annuale, sanzioni e interessi di competenza 2024;
- le voci “Diritto annuale incremento 20%”, “Sanzioni d.a. incremento 20%” e “Interessi d.a. incremento 20%” accolgono la quota relativa all’incremento del 20% destinato alla realizzazione di progetti strategici, così come previsto dal Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23/02/2023.

Si illustra nella tabella successiva il dettaglio dei “Proventi per Diritto Annuale”:

Anno 2024	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	TOTALE
Totale "Diritto annuale" di competenza incassato nel 2024	34.391.118,39	149.139,67	20.366,93	34.560.624,99
Importo non attribuito/non dovuto	- 106.397,89	- 614,02	- 87,37	- 107.099,28
"Diritto annuale" dovuto e non versato al 31/12/2024	14.708.437,82	4.411.342,21	154.628,62	19.274.408,65
Crediti d.a. maturati verso e da altre Camere	51.014,39	313,33	94,48	51.422,20
Ricalcolo Interessi da diritto annuale 2009-2023 di competenza 2024			1.435.364,07	1.435.364,07
Debiti d.a. maturati verso e da altre Camere	- 61.357,94	- 536,96	- 135,70	- 62.030,60
TOTALE	48.982.814,77	4.559.644,23	1.610.231,03	55.152.690,03
Restituzione diritto annuale	- 20.000,00			- 20.000,00
TOTALE PROVENTO "DIRITTO ANNUALE"				55.132.690,03

Si precisa che:

- la voce “Importo non attribuito/non dovuto” si riferisce agli importi che le procedure informatiche previste da InfoCamere permettono di stornare dai rispettivi conti di ricavo e di imputare a conti di debito per somme da restituire, in attesa di essere gestiti dagli uffici competenti ed essere attribuiti;
- la voce “Diritto annuale dovuto e non versato al 31/12/2024” rappresenta l’importo iscritto, in applicazione della circolare MSE n. 3622/C del 5/2/2009, come rettificato in forza della sterilizzazione del credito da Diritto Annuale operata nel corso del 2024. Si rinvia per maggiori dettagli a quanto illustrato nella sezione “crediti di funzionamento”;

- le voci “Crediti d.a. maturati verso altre Camere e Debiti d.a. maturati verso altre Camere” accolgono le poste creditorie e debitorie relative al diritto annuale 2024.

I **Diritti di segreteria** risultano così ripartiti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Diritti di segreteria	26.139.205,05	28.179.808,35	- 2.040.603,30
Restituzione diritti e tributi	- 1.842,42	- 8.594,03	6.751,61
Sanzioni amministrative	351.018,95	359.439,07	- 8.420,12
Restituzione sanzioni amm.ve	- 919,68	- 295,62	- 624,06
Totale	26.487.461,90	28.530.357,77	- 2.042.895,87

I **Contributi trasferimenti ed altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Rimborsi e recuperi diversi	500.907,87	538.812,44	-37.904,57
Affitti attivi	293.937,88	331.245,30	-37.307,42
Altri rimborsi e recuperi diversi	507.129,30	636.239,66	-129.110,36
Altri contributi e trasferimenti	865,63	746,21	119,42
Recuperi da Albo Gestori ambientali	401.392,04	426.000,00	-24.607,96
Rimborso da regione per funzionamento albi	705.508,94	720.000,00	-14.491,06
Rimborso spese personale comand. Distacc.	161.879,22	36.003,49	125.875,73
Risarcimenti per liti temerarie dei dipendenti ed ex-dipendenti	-	40.326,88	-40.326,88
Rimborso Unioncamere Progetto Eccellenze in Digitale	9.000,00	11.000,00	-2.000,00
Recupero somme a garanzia crediti impr.	291.602,70	60.707,91	230.894,79
Bando Parchi - II Edizione - Risorse Regione Lazio	-	1.476.920,21	-1.476.920,21
Piano del Cibo Metropolitano - Risorse Città Metropolitana	49.000,00	-	49.000,00
Progetto PNNR realizzazione estensione piattaforme identità digitale SPID / CIE	14.000,00	-	14.000,00
Rimborso Unioncamere Programma Imprese migranti	-	61.476,00	-61.476,00
Totale	2.935.223,58	4.339.478,10	71.141,69

La voce “Rimborso da Regione per funzionamento albi” si riferisce al credito rilevato nei confronti della Regione Lazio per la gestione dell’Albo delle Imprese Artigiane.

I Proventi da gestione di servizi vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI:			
Ricavi manifestazioni a premio	256.480,00	220.070,00	36.410,00
Ricavi servizio metrico	13.956,37	12.295,35	1.661,02
Ricavi concessione in uso sale/uffici	91.199,19	111.267,22	- 20.068,03
Ricavi laboratorio chimico	20.296,28	18.944,89	1.351,39
Altri ricavi attività commerciale	437,34	207,68	229,66
Ricavi Bollini servizio Telemaco	582,50	789,00	- 206,50
Proventi Hadrianeum	84.382,93	38.128,49	46.254,44
Ricavi da certificazione di prodotto	394,32	686,24	- 291,92
Proventi Libri Digitali	10.050,00	5.800,00	4.250,00
TOTALE PROVENTI GESTIONE SERVIZI	477.778,93	408.188,87	65.340,06
ALTRI RICAVI ATTIVITA' COMMERCIALE:			
Ricavi vendita carnet TIR-ATA	252.192,00	252.344,00	- 152,00
Ricavi vendita notiziario prezzi ingrosso e prezzario opere edili	49,17	65,56	- 16,39
TOTALE ALTRI RICAVI ATTIVITA' COMMERCIALE	252.241,17	252.409,56	- 168,39
Totale Generale Proventi da Gestione Servizi	730.020,10	660.598,43	65.171,67

I proventi da gestione di servizi derivano dallo svolgimento dell’attività commerciale.

La variazione delle rimanenze è così composta:

Descrizione	Attività commerciale
Rimanenze iniziali	76.110,40
Rimanenze finali	71.020,40
Totale variazione	-5.090,00

Rappresentano le rimanenze dell'Ente, relative all’attività commerciale, valutate come descritto nei criteri di valutazione e precisamente: rimanenze di magazzino dei carnet ATA, carta filigranata, certificati d’origine, nonché pubblicazioni

(Listino Prezzi all'ingrosso, Prezziario opere edili).

Si precisa che non vengono rilevate rimanenze relative all'attività istituzionale avendo, nel ciclo di consumo, un elevato tasso di sostituzione fisiologico e pertanto esauriscono la loro utilità nel breve periodo.

B) ONERI GESTIONE CORRENTE

Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
94.892.126,08	111.512.152,79	- 16.620.026,71

Gli oneri della gestione corrente vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Personale	19.158.252,66	18.246.311,22	911.941,44
Funzionamento	17.649.726,29	14.927.603,68	2.722.122,61
Interventi economici	30.885.976,52	33.556.832,31	-2.670.855,79
Ammortamenti e accantonamenti	27.198.170,61	44.781.405,58	-17.583.234,97
Totale	94.892.126,08	111.512.152,79	-16.620.026,71

PERSONALE

I costi del personale sono così composti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Competenze al personale	14.689.579,62	14.155.879,00	533.700,62
Oneri sociali	3.317.945,18	3.024.092,71	293.852,47
Accantonamenti T.F.R.	887.929,24	711.775,37	176.153,87
Altri costi	262.798,62	354.564,14	-91.765,52
Totale	19.158.252,66	18.246.311,22	911.941,44

Il totale dei costi del personale di € **19.158.252,66** si riferisce a costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività istituzionale per € 18.153.124,80 e a costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività commerciale per € 1.005.127,86 e risultano così composti:

Competenze al Personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente istituzionale e commerciale, compresi, tra gli altri, i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, il costo delle ferie non godute.

Nel dettaglio:

Competenze al personale attività istituzionale	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Retribuzione ordinaria personale	7.002.842,14	6.538.122,69	464.719,45
Retribuzione Ordinaria Dirigenti	244.203,03	335.566,21	- 91.363,18
Compenso lavoro straordinario	127.342,71	89.662,67	37.680,04
Indennità varie	1.410,49	1.410,24	0,25
Retribuzione posizione e risultato dirigenti	864.985,73	859.935,94	5.049,79
Retribuzione accessoria personale camerale	5.130.152,09	5.173.555,39	- 43.403,30
Retribuzione posizione e risultato Responsabili di Struttura	421.513,04	423.477,01	- 1.963,97
Emolumenti personale comandato o distaccato	113.110,16	-	113.110,16
Recupero trattamento accessorio legge 133/2008	- 9.717,19	- 5.004,00	- 4.713,19
Totale	13.895.842,20	13.416.726,15	479.116,05

Competenze al personale attività commerciale	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Retribuzione ordinaria personale	366.755,34	334.220,34	32.535,00
Compenso lavoro straordinario	6.218,19	1.785,84	4.432,35
Retribuzione posizione e risultato dirigenti	30.645,62	30.436,28	209,34
Indennità varie	-	-	-
Retribuzione accessoria personale camerale	346.155,83	306.936,46	39.219,37
Compensi per concorsi a premio	42.064,32	65.871,00	- 23.806,68
Retribuzione posizione e risultato Responsabili di Struttura	1.909,98	-	1.909,98
Recupero trattamento accessorio L. 133/2008	- 11,86	- 97,07	85,21
Totale	793.737,42	739.152,85	54.584,57

Oneri sociali

La voce comprende gli oneri sociali previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente a favore del personale dipendente nell'anno 2024 ed in particolare:

Oneri sociali attività istituzionale	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Oneri previdenziali	2.855.189,38	2.618.829,34	236.360,04
Inail dipendenti	66.106,76	57.063,96	9.042,80
Oneri previdenziali - Dirigenti	212.667,46	186.668,06	25.999,40
Oneri previdenziali fondi di previdenza complementari	21.131,07	21.005,53	125,54
Totale	3.155.094,67	2.883.566,89	271.527,78

Oneri sociali attività commerciale	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Oneri previdenziali	157.999,58	136.454,41	21.545,17
Inail dipendenti	3.612,15	2.964,83	647,32
Oneri previdenziali fondi di previdenza complementare	1.238,78	1.106,58	132,20
Totale	162.850,51	140.525,82	22.324,69

Accantonamenti al T.F.R.

Gli accantonamenti sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
T.F.R. personale istituzionale	845.974,02	677.034,65	168.939,37
T.F.R. personale commerciale	41.955,22	34.740,72	7.214,50
Totale	887.929,24	711.775,37	176.153,87

Altri costi del personale

La voce comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente a costi non direttamente imputabili alle competenze del personale ed in particolare:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Interventi di welfare integrativo a favore del personale	227.723,94	193.076,29	34.647,65
Interventi di welfare a favore dei dirigenti	18.075,00	-	18.075,00
Altre spese per il personale	530,50	128.649,66	- 128.119,16
Assegni pensionistici	1.787,63	1.648,44	139,19
Concorso spese pers. Upica distaccato al MSE	13.717,45	23.075,18	- 9.357,73
Concorso spese ARAN ex art. 46, co. 8, lett.a D.Lgs. 165/2001	964,10	1.054,00	- 89,90
Totale	262.798,62	347.503,57	-84.704,95

Le voci più significative riguardano gli interventi di welfare integrativo e si sostanziano nella sottoscrizione di una polizza assicurativa in loro favore.

FUNZIONAMENTO

Spese di funzionamento dell'Ente

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Prestazione di servizi	8.568.876,10	9.099.661,27	-530.785,17
Godimento di beni di terzi	91.641,95	103.100,34	-11.458,39
Oneri diversi di gestione	5.567.023,22	2.547.889,83	3.019.133,39
Quote associative	2.921.904,95	2.654.984,52	266.920,43
Organi istituzionali	500.280,07	521.967,72	-21.687,65
Totale	17.649.726,29	14.927.603,68	2.722.122,61

Le Spese per prestazione di servizi dell'Ente sono costituite da:

Spese prestazione di servizi attività istituzionale	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Servizi Infocamere	1.026.975,99	967.437,30	59.538,69
Buoni pasto	349.755,67	314.041,55	35.714,12
Oneri pulizie locali	1.083.254,74	1.073.234,74	10.020,00
Oneri per servizio di Global Service (Guardiania e trasporto corrispondenza tra sedi)	1.525.993,50	1.573.610,04	- 47.616,54
Oneri legali e notarili	490.253,87	651.884,13	- 161.630,26
Oneri per automazione servizi	144.294,20	142.575,54	1.718,66
Oneri per la riscossione di entrate	407.066,95	402.870,37	4.196,58
Servizio call center	123.932,26	131.947,92	- 8.015,66
Oneri per manutenzione ordinaria Immobili	777.062,58	883.685,40	- 106.622,82
Oneri per manutenzione ordinaria	164.427,19	182.981,35	- 18.554,16
Spese consumo acqua ed energia elettrica	480.220,00	546.358,00	- 66.138,00
Oneri postali e di recapito	194.000,00	312.476,55	- 118.476,55
Oneri per facchinaggio	10.858,00	368.373,60	- 357.515,60
Spese per la formazione del personale	252.643,00	48.010,00	204.633,00
Oneri telefonici	22.636,00	16.940,00	5.696,00
Oneri per riscaldamento	97.000,00	93.200,00	3.800,00
Oneri consulenti ed esperti	12.200,00	14.622,79	- 2.422,79
Oneri per assicurazioni	61.288,57	47.962,54	13.326,03
Oneri vari di funzionamento	608.784,37	832.808,52	- 224.024,15
Oneri mezzi trasporto non soggetti a contenimento	4.515,93	4.930,99	- 415,06
Oneri mezzi trasporto soggetti a contenimento	20.791,12	21.772,92	- 981,80
Spese viaggio e soggiorno	200,00	1.349,26	- 1.149,26
Assistenza piattaforma di valutazione del personale	3.904,00	3.904,00	-
Oneri bancari e postali	26.901,87	21.883,60	5.018,27
Spese per la formazione dei dirigenti	612,00	270,00	342,00
Oneri per servizio di sicurezza sui luoghi di lavoro (d.Lgs. 81/08)	53.013,10	49.395,60	3.617,50
Oneri per notifica atti	15.100,00	10.602,97	4.497,03
Oneri per formazione informale e non strutturata	11.809,76	51.584,30	- 39.774,54
Rimborso spese per tirocini	25.102,79	2.004,56	23.098,23
Oneri funzionamento albo imprese artigiane	180,00	300,00	- 120,00
Oneri di rappresentanza	135,00	1.898,50	- 1.763,50
Oneri per Servizio di Raccolta Differenziata	13.283,28	15.960,00	- 2.676,72
Totale	8.008.195,74	8.790.877,04	-782.681,30

Spese prestazione di servizi attività commerciale	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Oneri per manutenzione ordinaria Immobili	24.469,07	13.944,54	10.524,53
Oneri pulizie locali	81.848,00	82.648,00	- 800,00
Buoni pasto	13.756,14	15.744,64	- 1.988,50
Oneri per servizio di Global Service (guardiania e trasporto tra sedi)	339.481,87	75.000,00	264.481,87
Spese consumo acqua ed energia elettrica	45.000,00	68.900,00	- 23.900,00
Oneri vari di funzionamento certificazione prodotto	1.726,37	1.381,65	344,72
Oneri per manutenzione ordinaria	5.888,00	10.449,72	- 4.561,72
Oneri vari di funzionamento	22.064,80	13.126,42	8.938,38
Oneri per assicurazioni	1.829,00	1.906,99	- 77,99
Oneri telefonici		100,00	- 100,00
Oneri per riscaldamento	13.000,00	13.500,00	- 500,00
Spese viaggio e soggiorno	233,50	325,25	- 91,75
Servizi Infocamere	1.999,92	1.999,92	-
Oneri consulenti ed esperti	-	-	-
Oneri per Servizio di Raccolta Differenziata	5.712,04	6.079,64	- 367,60
Oneri per servizio di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08)	-	-	-
Oneri per automazione dei servizi	2.822,00	2.822,00	-
Oneri bancari e postali	849,65	855,46	- 5,81
Totale	560.680,36	308.784,23	251.896,13

Godimento beni di terzi

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Affitti passivi	41.480,00	41.480,00	0,00
Oneri condominiali	21.000,00	23.000,00	-2.000,00
Noleggio beni	29.161,95	38.620,34	-9.458,39
Totale	91.641,95	103.100,34	-11.458,39

La voce **affitti passivi** si riferisce al costo della locazione del magazzino di via Casilina.

La voce **noleggio beni** si riferisce ai canoni di noleggio fotocopiatrici dislocate nelle varie sedi camerale.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione attività istituzionale	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Altri oneri fiscali	459,55	425,39	34,16
Irap anno in corso	1.110.468,00	1.025.787,00	84.681,00
Oneri da provvedimento di contenimento della spesa	2.640.146,64	-	2.640.146,64
Imposte e tasse-IRES	412.371,00	228.977,00	183.394,00
Altre imposte e tasse	625.770,16	610.308,39	15.461,77
Oneri materiale vario di consumo e non inventariabile	131.868,74	155.260,95	-23.392,21
Oneri per acquisto cancelleria	46.174,26	45.774,55	399,71
Oneri per acquisto libri e quotidiani	47.345,88	53.948,16	-6.602,28
Diritti e oneri di natura amministrativa (sanzioni, diritti di segr., ecc.)	763,69	6.833,78	-6.070,09
Oneri dovuti all'Autorità di Vigilanza per la fornitura di beni servizi e lavori	3.280,00	1.105,00	2.175,00
Arrotondamenti passivi	0,05	2,00	-1,95
Oneri per modulistica	-	-	0,00
Imposte differite	153.615,00	141.301,00	12.314,00
Oneri per risarcimenti e transazioni	148.730,70	5.035,85	143.694,85
Arrotondamenti attivi	- 0,10	-	-0,10
Totale	5.320.993,57	2.274.759,07	3.046.234,50

Oneri diversi di gestione attività commerciale	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Oneri materiale vario di consumo e non inventariabile	2.838,96	9.747,34	-6.908,38
Costo acquisto carnet TIR/ATA	190.400,00	219.900,00	-29.500,00
Oneri per acquisto libri e quotidiani	-	428,75	-428,75
Diritti ed oneri di natura amministrativa	17,50	12,50	5,00
Iva indetraibile su eccedenze omaggi	502,20	-	502,20
Altre imposte e tasse	51.050,89	43.048,47	8.002,42
Oneri per acquisto cancelleria	1.100,00	-	1.100,00
Spese acquisto Bollini Servizi Telematici	120,00	-	120,00
Arrotondamenti passivi	0,21	-	0,21
Arrotondamenti attivi	- 0,11	- 6,30	6,19
Totale	246.029,65	273.130,76	-27.101,11

Il carico fiscale della Camera risulta essere il seguente:

Imposte e tasse	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni
Irap	1.110.468,00	1.025.787,00	84.681,00
Ires	412.371,00	228.977,00	183.394,00
Imposte locali e altri tributi	676.821,05	653.356,86	23.464,19
Altri oneri fiscali	459,55	425,39	34,16
Imposte differite	153.615,00	141.301,00	12.314,00
Totale	2.353.734,60	2.049.847,25	303.887,35

IRAP: la Camera ha provveduto a versare gli acconti mensili ai sensi dell'art 30 co. 5 D.Lgs. 446/97 e ha determinato l'IRAP 2024 pari ad € **1.110.468,00** al netto dei costi sostenuti per i lavoratori disabili. La variazione in aumento è correlata all'incremento del costo del personale.

In ambito commerciale, la determinazione dell'imposta avviene secondo il criterio del valore della produzione netta che, per l'anno 2024, ha prodotto un onere fiscale pari ad € 5.100,00.

IRES: pari a € **412.371,00** è stata determinata sulla base delle risultanze dell'esercizio delle voci che compongono le varie categorie di redditi (capitale, fondiari, impresa, ecc.).

IMPOSTE LOCALI E ALTRI TRIBUTI: la voce per un ammontare complessivo pari a € **676.821,05** comprende tutte le altre imposte (IMU, TARI, Imposta di Registro, Bollo e altri tributi locali).

ALTRI ONERI FISCALI: PARI A € 459,55 si riferiscono alla ritenuta fiscale applicata a titolo definitivo sugli interessi maturati su conti bancari e postali.

IMPOSTE DIFFERITE: pari ad € **153.615,00** per imposta sostitutiva accantonata e calcolata sugli interessi del Prestito Obbligazionario concesso alla società Investimenti S.p.A., risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "Altri investimenti mobiliari".

Quote associative

Tale voce comprende gli oneri che la Camera di Roma sostiene per gli organismi del sistema camerale, cioè la partecipazione al Fondo Perequativo, di cui all'art.18, comma 9 della Legge 580/93 e s.m.i., e le quote associative che l'Ente versa all'Unione Italiana delle Camere di Commercio ed all'Unione Regionale del Lazio.

Nel dettaglio:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Partecipazione al fondo perequativo	1.627.884,01	1.538.134,64	89.749,37
Quota associativa Unioncamere	1.294.020,94	1.116.849,88	177.171,06
Totale	2.921.904,95	2.654.984,52	266.920,43

Per il **Fondo Perequativo** 2024 le percentuali di calcolo della quota sono quelle ordinarie, previste dall'articolo 7 del Decreto Mise/Mef del 21 aprile 2011. Dopo la definitiva riduzione del Diritto Annuale al 50%, raggiunta nel 2017 e disposta dal D.L. 90/2014, non è stato più necessario adattare in diminuzione le aliquote contributive.

Con nota n. 91488 del 17/10/2024 il MIMIT confermava l'applicazione delle aliquote ordinarie:

3,90% sulle entrate da diritto annuale fino a € 5.164.569,00

5,50% sulle entrate da diritto annuale da € 5.164.569,00 a € 10.329.138,00

6,60% sulle entrate da diritto annuale oltre a € 10.329.138,00.

Queste sono state applicate al diritto annuale riscosso al 31/12/2023, al netto della maggiorazione del Diritto Annuale del 20%;

Le quote associative relative all'Unione Italiana delle C.C.I.A.A. sono state calcolate sui dati del Bilancio approvato nel 2023.

L'Assemblea dell'**Unione Italiana delle CCIAA del 26/10/2023** ha stabilito per l'anno 2024 l'aliquota contributiva nella misura del 2,3% con un aumento dello 0,3% rispetto all'anno 2023.

Spese per organi istituzionali

La voce comprende la spesa per i componenti gli organi collegiali dell'Ente come di seguito dettagliato:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Compensi e indennità Collegio revisori	44.640,62	44.576,28	64,34
Compensi Ind. E rimborsi Componenti Commissioni	20.092,00	20.041,20	50,80
Compensi e indennità Organismo indipendente di Valutazione della Performance	45.000,00	45.000,00	-
Rimborsi organi istituzionali	2.455,10	1.365,00	1.090,10
Compenso Responsabile della protezione dei dati	12.688,00	12.688,00	-
Oneri previdenziali su compensi organi collegiali e commiss.	59.204,35	73.794,04	- 14.589,69
Compensi organi istituzionali	316.200,00	324.503,20	- 8.303,20
Totale	500.280,07	521.967,72	-21.687,65

INTERVENTI ECONOMICI

La voce registra il totale degli interventi economici dell'Ente nell'esercizio 2024 per complessivi € **30.885.976,52**.

La stessa si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative realizzate dall'Ente, sia attraverso interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi. Nella voce rientrano, inoltre, i contributi erogati a favore delle Aziende Speciali.

Per quanto concerne l'esercizio 2024, si segnala che con Deliberazione del Consiglio n. 27 del 28 novembre 2022, la Camera ha approvato l'incremento del 20% del diritto annuale *ex art.* 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993, come modificata dal D. Lgs. n. 219 del 2016, per il triennio 2023-2025, autorizzato con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023, per finanziare quattro progetti: "La doppia transizione: digitale ed ecologica", "Turismo e Cultura", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. (Progetto Internazionalizzazione)", "Formazione Lavoro".

Nel dettaglio le risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale 2024, calcolate a consuntivo con riferimento al solo tributo, e pari ad € 5.977.760,89, sono state così ripartite:

Descrizione progetto	% riparto	Risorse disponibili per progetto	Costo complessivo per progetto	Importo 2024 da accantonare per il progetto negli esercizi successivi
La Doppia transizione	10%	€ 2.988.880,44	€ 9.268.754,44	
Turismo e Cultura	6%	€ 1.793.328,27	€ 1.822.000,00	
Progetto internazionalizzazione	2,5%	€ 747.220,11	€ 650.000,00	€ 97.220,11
Formazione Lavoro	1,5%	€ 448.332,07	€ 480.000,00	
TOTALE	20%	€ 5.977.760,89	€ 12.220.754,44	

Si precisa che il "costo complessivo per progetto" comprende oltre alla spesa per voucher a favore delle imprese e ai costi per l'acquisizione di servizi necessari alla realizzazione dei progetti, anche quelli di struttura relativi sia agli oneri del personale impiegato nell'attività dei medesimi progetti sia ai costi generali.

La parte di ricavo 2024 che non ha trovato correlazione nei costi di competenza è stata iscritta tra gli accantonamenti e sarà utilizzata per la realizzazione delle singole linee progettuali negli esercizi successivi.

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
27.198.170,61	44.781.405,58	- 17.583.234,97

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare.

Le quote di ammortamento sono così ripartite:

Immobilizzazioni immateriali:

Descrizione ammortamento	Attività istituzionale	Attività commerciale	Totale complessivo
Immobilizzazioni immateriali	3.140,07	-	3.140,07
Totale	3.140,07	-	3.140,07

Immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Attività istituzionale	Attività commerciale	Totale complessivo
Fabbricati	2.077.215,12	14.388,16	2.091.603,28
Fabbricati-ammortamento indeducibile	-	7.258,64	7.258,64
Impianti speciali di comunicazione	11.576,94	-	11.576,94
Impianti generici	335.832,71	7.578,37	343.411,08
Altre immobilizzazioni tecniche	119.607,83	-	119.607,83
Mobili d'ufficio	10.676,71	1.394,70	12.071,41
Arredi	46.264,54	-	46.264,54
Macchine apparecchiature e attrezzature varie	53.620,57	9.730,83	63.351,40
Macchine ufficio elettrom. elettroniche e calcolatrici	63.561,48	33,90	63.595,38
Totale	2.718.355,90	40.384,60	2.758.740,50

La voce **Fabbricati-ammortamento indeducibile** si riferisce alla quota di ammortamento calcolato sul valore dell'area fabbricabile dell'immobile di via Appia, corrispondente al 20% del valore complessivo dell'immobile come stabilito dal D.L. n. 223 del 4/7/2006.

Le quote di accantonamento sono così ripartite:

Svalutazione crediti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Acc.to al fondo svalutazione crediti diritto annuale di competenza	10.930.207,85	11.107.803,34	- 177.595,49
Acc.to al fondo svalutazione crediti per sanzioni diritto annuale di competenza	3.264.944,65	3.398.842,39	- 133.897,74
Acc.to al fondo svalutazione crediti per interessi da diritto annuale di competenza	1.428.525,06	2.692.635,24	- 1.264.110,18
Acc.to al fondo svalutazione crediti per diritto annuale incremento 20%	2.186.041,57	2.221.560,67	- 35.519,10
Acc.to al fondo svalutazione crediti per sanzioni diritto annuale incremento 20%	652.988,93	679.768,48	- 26.779,55
Acc.to al fondo svalutazione crediti per interessi diritto annuale incremento 20%	23.535,76	51.093,42	- 27.557,66

Gli accantonamenti **ai fondi svalutazione crediti** sono stati determinati, come indicato dalla Circolare MISE n. 3622/C, applicando al valore complessivo dei crediti la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali (2019 e 2020) con almeno un anno di vita.

Si rinvia per maggiori dettagli nella sezione "Crediti da diritto annuale".

Fondi rischi e oneri:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Acc.to per arretrati retrib. e rinnovi contrattuali	262.000,00	535.000,00	- 273.000,00
Acc.to per ulteriore quota 20% D.A.	97.220,11	347.739,21	- 250.519,10
Acc.to per svalutazioni societarie	5.000.000,00	20.000.000,00	- 15.000.000,00
Acc.to svalut. Prestito obbligaz. Investimenti S.p.A.	590.826,11	543.466,82	47.359,29
Accantonamento per versamenti al Bilancio dello Stato	-	523.962,74	- 523.962,74
Totale	5.950.046,22	21.950.168,77	-16.000.122,55

L'accantonamento per arretrati retributivi e rinnovi contrattuali è destinato a coprire i maggiori oneri per retribuzione ordinaria ed accessoria del personale dei livelli e dirigenziale derivanti dalla definizione di contratti.

L'accantonamento svalutazione Prestito obbligazionario Investimenti S.p.A. è finalizzato alla costituzione progressiva di un fondo a totale copertura tanto della quota capitale quanto della quota interessi del citato prestito. L'accantonamento effettuato nell'anno si riferisce a quest'ultima quota; la copertura per la quota capitale è stata già assicurata nelle annualità passate.

Si rinvia a quanto precisato nella sezione a commento dei fondi rischi e oneri.

C) GESTIONE FINANZIARIA

Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
2.153.280,44	1.340.353,74	812.926,70

I proventi finanziari sono così ripartiti:

Proventi finanziari	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Interessi attivi c/c tesoreria	1.767,53	1.636,06	131,47
Interessi su prestiti al personale	25.482,24	27.653,98	- 2.171,74
Altri interessi attivi	590.836,91	543.466,82	47.370,09
Proventi mobiliari	1.535.193,76	767.596,88	767.596,88
Totale	2.153.280,44	1.340.353,74	812.926,70

La voce **Interessi attivi c/c di tesoreria**, pressoché in linea con l'anno precedente, si riferisce agli interessi maturati nel corso dell'anno 2024. Le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura sono assoggettate al regime di Tesoreria Unica a far data dal primo febbraio 2015, come disposto dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015). Dal primo gennaio 2016 il tasso di interesse annuo sulle somme depositate nelle contabilità fruttifere è determinato nella misura dello 0,001% lordo, così come definito con Decreto MEF-RGS prot. 50707 del 9 giugno 2016.

La voce **Altri interessi attivi** si riferisce per € 590,836,91 agli interessi lordi maturati sul prestito obbligazionario “*Investimenti S.p.A. 2013-2024*” calcolati al tasso di interesse modificato, come altre condizioni del prestito, nell'Assemblea degli obbligazionisti del 21/10/2024. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione “altri investimenti mobiliari”.

La voce **Proventi mobiliari** pari a € 1.535.193,76 si riferisce alla contabilizzazione del dividendo ordinario dell'esercizio 2023 della società Tecno Holding S.p.A.

Oneri finanziari:

La voce non ha subito variazioni nel corso del 2024.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
8.249.924,52	22.008.316,92	- 13.758.392,40

Proventi straordinari:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Insussistenza di debito	2.940.762,07	3.975.522,28	- 1.034.760,21
Sopravvenienze attive	2.009.080,04	10.690.117,36	- 8.681.037,32
Sopravvenienze attive per diritto annuale Infocamere e Ruolo	5.618.234,88	6.479.591,02	- 861.356,14
Sopravvenienze attive per interessi d. a. Infocamere e Ruolo	179.195,00	133.172,22	46.022,78
Sopravvenienze attive per sanzioni d. a. Infocamere e Ruolo	2.718.455,68	2.530.937,86	187.517,82
Totale	13.465.727,67	23.809.340,74	-10.343.613,07

Le **insussistenze di debito** si riferiscono alla eliminazione di poste passive relative ad anni pregressi non più necessarie.

Le **sopravvenienze attive** comprendono i proventi relativi a esercizi precedenti di cui si è venuti a conoscenza nell'esercizio 2024. La differenza rispetto al 2023 di -€ 8,7 milioni è essenzialmente dovuta alle sopravvenienze rilevate in seguito alla liquidazione di Unioncamere Lazio (€ 8,3 milioni).

La voce **sopravvenienze attive per Diritto Annuale Infocamere e Ruolo** comprende:

- gli incassi per diritto annuale di competenza degli esercizi 1999/2022 eccedenti il credito netto iscritto in bilancio per complessivi **€ 4.805.250,57**;
- il maggior credito per il diritto annuale dal 2014 rilevato al momento dell'emissione dei ruoli e riaccertamenti come da rilevazioni Infocamere per complessivi **€ 784.555,19** di cui **476.553,23** relativo all'annualità 2021 che nel corso del 2024 è stata iscritta a ruolo;
- il riallineamento dei crediti alle rilevazioni Infocamere per le annualità a partire dal 2009 per complessivi **€ 13.760,41**.

La voce **sopravvenienze attive per interessi Infocamere e Ruolo** comprende:

- gli incassi per interessi per ritardato pagamento del diritto annuale di competenza degli esercizi 2008, 2010, 2011, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2019 eccedenti il credito netto iscritto in bilancio per complessivi **€ 91.881,83**;
- il maggior credito per interessi da diritto annuale rilevato al momento dell'emissione dei ruoli e a seguito di riaccertamenti come da rilevazioni Infocamere per complessivi **€ 29.910,77**;
- il riallineamento dei crediti alle rilevazioni Infocamere per le annualità a partire dal 2009 per complessivi **€ 1.665,62**;
- incassi per interessi maggiore rateazione relativi ad annualità andate a ruolo per complessivi **€ 55.128,53**.

La voce **sopravvenienze attive per sanzioni Infocamere e Ruolo** comprende:

- gli incassi dei crediti per sanzioni per diritto annuale relativi agli esercizi 2010, 2014 - 2020 e 2022 eccedenti il credito netto iscritto in bilancio per complessivi per **€ 538.703,91**;
- il maggior credito per sanzioni sul diritto annuale dal 2015 rilevato al momento dell'emissione dei ruoli e a seguito di riaccertamenti come da rilevazioni Infocamere per complessivi **€ 2.170.795,68** di cui **1.971.495,23** relativo all'annualità 2021 che nel corso del 2024 è stata iscritta a ruolo;
- il riallineamento dei crediti alle rilevazioni Infocamere per le annualità a partire dal 2009 per complessivi **€ 6.343,81**;

Oneri straordinari:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Totale
Acc.to fondo svalut. Crediti D.A. per ruolo e sopravvenienze	1.371.462,32	1.377.916,97	- 6.454,65
Restituzione diritto annuale, sanzioni e interessi anni precedenti	-	2.162,93	- 2.162,93
Sopravvenienze passive per diritto annuale Infocamere	263.002,00	104.336,63	158.665,37
Sopravvenienze passive per interessi d. a. Infocamere	276,26	122,52	153,74
Sopravvenienze passive per sanzioni d. a. Infocamere	253.696,67	252.916,24	780,43
Minusvalenze da alienazioni	8.482,10	3.021,61	5.460,49
Sopravvenienze passive	3.123.619,55	54.107,60	3.069.511,95
Insussistenza di credito	195.264,25	6.439,32	188.824,93
Totale	5.215.803,15	1.801.023,82	3.414.779,33

La voce **Accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale per ruolo e sopravvenienze** accoglie la svalutazione degli ulteriori crediti iscritti per il diritto annuale, sanzioni ed interessi in seguito all'emissione dei ruoli (annualità tributo 2021) per € **1.371.462,32**. Tale allocazione tiene conto della scelta operata dalla commissione ministeriale di imputare il maggior credito tra i proventi straordinari.

La svalutazione è stata eseguita applicando la medesima percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto/sanzioni/interessi relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali (2020 e 2019) come per la determinazione dell'accantonamento dell'anno di competenza.

La voce **Restituzione diritto annuale anni precedenti** si riferisce agli importi versati e non dovuti, prima del 2009, dagli utenti e restituiti agli stessi.

La voce **Sopravvenienze passive per diritto annuale Infocamere** si riferisce:

- al riaccertamento in diminuzione del credito iscritto in bilancio, per le annualità 2022 e 2023, per effetto di pagamenti intervenuti con ravvedimento, definiti dal sistema informativo InfoCamere, pari ad € **12.659,78**;
- all'utilizzo in compensazione dei crediti per diritto annuale vantati dai contribuenti per il pagamento di altri loro debiti tributari e agli esborsi per il rimborso alle altre Camere delle somme di loro competenza, non comprese nell'elenco Infocamere riportato tra i Debiti Diversi, versate dagli utenti per un importo complessivo di € **61.496,46**;
- alla rottamazione delle cartelle esattoriali ex art. 4 del D.L 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni dalla L. 17.12.2018, n. 136, per € **188.845,76**

La voce **Sopravvenienze passive per interessi da diritto annuale Infocamere** si riferisce:

- all'utilizzo in compensazione dei crediti da interesse per diritto annuale vantati dai contribuenti e agli esborsi per il rimborso alle altre Camere delle somme di loro competenza, non comprese nell'elenco Infocamere riportato tra i Debiti Diversi, versate dagli utenti per un importo complessivo di € **22,26**;
- al riaccertamento in diminuzione del credito iscritto in bilancio, per le annualità 2022 e 2023, per effetto di pagamenti intervenuti con ravvedimento, definiti dal sistema informativo InfoCamere, pari ad € **254**;

La voce **Sopravvenienze passive per sanzioni da diritto annuale Infocamere** si riferisce:

- al riaccertamento in diminuzione del credito iscritto in bilancio, per le annualità 2020, 2021, 2022 e 2023, per effetto di pagamenti intervenuti con ravvedimento, definiti dal sistema informativo InfoCamere, pari ad € **253.517,75**;
- all'utilizzo in compensazione dei crediti da sanzioni per diritto annuale vantati dai contribuenti per il pagamento di altri loro debiti tributari e agli esborsi per il rimborso alle altre Camere delle somme di loro competenza, non comprese nell'elenco Infocamere riportato tra i Debiti Diversi, versate dagli utenti per un importo complessivo di € **178,92**;

La voce **Minusvalenze da alienazioni** deriva da radiazioni di beni non completamente ammortizzati effettuate in corso d'esercizio.

La voce **Sopravvenienze passive** è relativa a costi di esercizi precedenti di cui si è venuti a conoscenza nell'esercizio 2024. La differenza rispetto al 2023 di + € 3 milioni circa è essenzialmente legata a quota parte della somma versata al MEF per il 2023 in attuazione della normativa sui contenimenti della spesa per € 2,1 milioni circa e alla minusvalenza di circa € 900 mila legata alla liquidazione di Alta Roma S.C.p.A.

Le **insussistenze di credito** si riferiscono alla eliminazione di poste attive relative ad anni pregressi non più riscuotibili.

E) RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA

Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazione
-	-	-

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Il risultato negativo dell'attività commerciale per l'anno 2024 è pari a **€ 241.343,76**. Tale valore non produrrà effetti ai fini IRES in sede di dichiarazione dei redditi.

In ambito istituzionale il carico fiscale dell'IRES grava come ogni anno sui redditi dei fabbricati istituzionali e sui redditi da capitale percepiti (dividendi e interessi relativi a prestiti concessi ai propri dipendenti).

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Tale voce accoglie per **€ 153.615,00** la ritenuta fiscale sugli interessi attivi maturati nel 2024 sul Prestito obbligazionario "*Investimenti S.p.A.*". Tale importo viene imputato in bilancio per il rispetto della competenza economica, in quanto avrà la sua manifestazione finanziaria solo nel momento in cui saranno erogati gli interessi attivi, ovvero alla restituzione del prestito. A tal fine, il debito verso l'Erario non risulta presente nei debiti tributari bensì nel Fondo Imposte. L'imposta è stata determinata in base alle aliquote vigenti secondo le disposizioni contenute nel D.L. 66/2014. L'incremento rilevato pari a € 12.314,00 è diretta conseguenza del maggior tasso d'interesse in vigore nel 2024.

ALLEGATO A

RISCHI PER FIDEIUSSIONI ED AVALLI					
FORNITORE	ATTO			DESCRIZIONE	IMPORTO
	TIPO	NUMERO	DATA		
Banca di Credito Cooperativo di Roma	Del. Giunta	158	21/07/2003	convenzione scaduta il 31.12.2009	2.525.368,00
Banca Popolare di Ancona	Del. Giunta	158	21/07/2003	convenzione scaduta il 30.09.2010	1.682.993,00
Unipol Banca	Det. Dirig.	15	14/02/2007	convenzione scaduta il 30.06.2010	461.053,00
Unicredit	Del. Giunta	146	20/12/2005	convenzione scaduta il 31.12.2009	2.818.910,00
	Del. Giunta	125	14/07/2008		
Unionfidi Lazio	Del. Giunta	144	12/07/2004	convenzione scaduta il 31.12.2007	1.517.532,00
Banca di Credito Cooperativo di Roma	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	81.547.364,38
Unicredit	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca delle Marche	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare di Sondrio	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Banca di Credito Cooperativo dei Castelli Romani	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Banca Nazionale del Lavoro	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Unipol Banca	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Monte dei Paschi di Siena	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare di Roma	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2012	
Banca Popolare del Lazio	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banco Desio Lazio	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2012	
Banca Credito Artigiano	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2012	
Banca Popolare di Ancona	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare Commercio e Industria	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banco di Brescia	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare di Bergamo	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare di Milano	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Imprebanca	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2016	
Cassa di Risparmio della provincia di Chieti	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Intesa Sanpaolo	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Banca di Frascati di Credito Cooperativo	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare del Frusinate	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca delle Marche	Del. Giunta	129	08/06/2011	convenzione scaduta il 31/12/2014	86.500,00
Unicredit	Del. Giunta	129	08/06/2011	convenzione scaduta il 31/12/2014	196.950,00
TOTALE (A)					90.836.670,38

FONDI RISCHI PER GARANZIE PRESTATE		
ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO
31/12/2023	Ammontare fondo rischi per garanzie prestate	73.609.170,01
2024	Modifica delle consistenze a Consuntivo 2024	- 250.000,00
31/12/2024	TOTALE FONDO RISCHI PER GARANZIE PRESTATE (B)	73.359.170,01
TOTALE AL NETTO DEL FONDO RISCHI (A-B)		17.477.500,37

ALLEGATO B

DESCRIZIONE	CONTRATTI PLURIENNALI					
	DECORRENZA		TOTALE	QUOTA 2025	ANNI SEG.	TOTALE QUOTE
	DA	A	CONTRATTO			
Locazione magazzino mobili (via Casilina)	1-lug-22	30-giu-28	248.880,00	41.480,00	104.340,00	145.820,00
Servizi assicurativi	31-dic-23	31-dic-26	8.595,00	2.865,00	2.865,00	5.730,00
	31-dic-23	31-dic-26	116.700,00	38.890,00	38.890,00	77.780,00
	1-gen-25	31-dic-25	16.366,57	16.366,57		16.366,57
	31-dic-23	31-dic-26	5.988,00	1.996,00	1.996,00	3.992,00
Assistenza integrativa personale dirigente	31-dic-21	31-mar-25	82.050,00	4.600,00		4.600,00
Assistenza integrativa personale dei livelli	1-gen-23	31-mar-25	302.996,14	38.000,00		38.000,00
Servizio di manutenzione ordinaria piante ornamentali Roof Garden	1-apr-19	1-apr-25	28.992,00	1.208,00		1.208,00
Servizio manutenzione e aggiornamento apparato tecnologico installazioni multimediali	1-mar-23	28-feb-25	56.933,34	4.744,44		4.744,44
Servizio di manutenzione ordinaria piante stabili camerali	1-mar-21	28-feb-25	46.120,00	1.921,67		1.921,67
Servizio raccolta rifiuti speciali Laboratorio Chimico	8-lug-22	7-lug-25	14.457,00	2.811,08		2.811,08
Servizio di notifica atti giudiziari	1-gen-21	31-mar-25	1.368.800,00	48.800,00		48.800,00
Servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici, idrico-sanitari, meccanici, antincendio e speciali presso tutte le sedi della Camera di Commercio di Roma. CIG 7957848FE6	1-gen-20	31-dic-25	3.276.789,48	785.935,66		785.935,66
Servizio di supporto tecnico-amministrativo ai lavori e manutenzioni della CCIAA di Roma	15-mag-23	14-mag-25	111.781,28	23.287,76		23.287,76
Servizio di gestione dei servizi telefonici della CCIAA di Roma in tecnologia VOIP	1-gen-23	31-dic-27	148.156,80	29.631,36	59.262,72	88.894,08
Acquisizione licenza d'uso di un software per la gestione delle gare telematiche	6-mar-19	5-mar-25	47.824,00	1.328,44		1.328,44
Fornitura di infrastruttura per ricarica auto elettriche e servizi connessi	1-gen-22	31-dic-27	37.981,04	6.330,18	12.660,36	18.990,54
Convenzione per la gestione di servizio di cassa della Camera	1-ago-21	31-lug-27	7.320,00	1.220,00	1.931,67	3.151,67
Interventi tecnici di manutenzione/adequamento a norme di i.e. e di rete, di CDZ e climatizzazione - monitoraggio impianti CDZ	1-mar-24	28-feb-27	118.830,00	47.532,00	55.454,00	102.986,00
Interventi tecnici di manutenzione/adequamento alle normative - manutenzione serramenti interni ed esterni	1-feb-21	31-gen-25	296.969,48	6.186,86		6.186,86
Piccola manutenzione edile delle sedi camerali	1-feb-22	31-gen-26	173.215,20	43.358,80	3.613,23	46.972,03
Manutenzione piattaforma ZUTEC gestione immobili	1-ago-22	31-lug-25	127.595,65	35.480,85		35.480,85
Manutenzione bollatrici	1-lug-23	30-giu-25	5.270,40	1.317,60		1.317,60
Noleggio n.1 apparecchiatura multifunzione in convenzione	24-giu-21	23-giu-26	8.714,95	1.742,99	871,49	2.614,48
Servizio di supporto specialistico alle attività della Sezione Regionale Lazio dell'Albo Gestori Ambientali	1-gen-23	31-dic-25	1.674.000,00	558.000,00		558.000,00
Servizio di fornitura di toner per stampanti e smaltimento toner esausti	24-gen-23	23-gen-25	68.000,00	2.833,33		2.833,33
Servizio di fornitura di toner per stampanti e smaltimento toner esausti	24-gen-23	10-feb-28	100.366,20	20.073,24	41.819,25	61.892,49
Servizio di biglietteria per la visione del video multimediale Hadrianeum.Affidamento	1-ott-24	28-feb-25	5.017,25	2.006,90		2.006,90
Servizio di biglietteria per la visione delle installazioni multimediali "Hadrianeum" e "Tempio di Vibia Sabina e Adriano - Il ruolo delle donne nell'Antica Roma" Affidamento.	1-mar-25	28-feb-27	9.101,20	3.412,95	5.688,25	9.101,20
Affidamento del servizio di assistenza tecnica su Server e Active Directory.	1-lug-24	30-giu-26	48.800,00	24.400,00	12.200,00	36.600,00
Servizio di assistenza e consulenza nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/08, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Affidamento.	1-lug-24	30-giu-26	109.796,40	54.898,20	27.449,10	82.347,30
Servizio di pulizia degli immobili della Camera di Commercio di Roma. Affidamento	1-lug-24	30-giu-26	2.161.861,52	1.055.930,76	552.965,38	1.608.896,14
Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e conferimento in discarica, per le sedi della Camera di Commercio situate nel comune di Roma.	1-ago-24	31-lug-26	36.014,40	14.760,00	10.504,20	25.264,20
Servizio di pulizie per la sede di Via Capitan Bavastro 116 a Roma. Affidamento	1-set-24	31-ago-26	253.959,30	126.979,65	84.653,10	211.632,75

DESCRIZIONE	CONTRATTI PLURIENNALI					
	DECORRENZA		TOTALE CONTRATTO	QUOTA 2025	ANNI SEG.	TOTALE QUOTE
	DA	A				
Servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto. Adesione all'accordo quadro Buoni pasto 10 – Lotto 7 – Quota 3, stipulato tra Consip S.p.a. e EP S.p.a.	26-nov-24	25-nov-26	819.681,41	409.840,70	375.687,31	785.528,01
Assistenza tecnica in materia giuslavoristico-previdenziale	1-gen-25	31-dic-26	36.000,00	18.000,00	18.000,00	36.000,00
Servizio di conduzione auto di servizio e consegna plichi	1-gen-25	31-dic-26	664.863,70	332.431,85	332.431,85	664.863,70
noleggio autovetture	1-gen-25	31-dic-26	41.358,24	20.679,12	20.679,12	41.358,24
servizio di biglietteria dell'Hadrianeum	1-gen-25	31-dic-26	259.272,00	129.636,00	129.636,00	259.272,00
Servizio di manutenzione e assistenza tecnica degli archivi rotanti compatibili a servizio di tutte le sedi camerali	1-gen-25	31-dic-26	39.162,00	19.581,00	19.581,00	39.162,00
Consip Fonia Mobile 9	1-giu-24	30-apr-26	6.000,00	3.000,00	1.500,00	4.500,00
Consip Energia Elettrica 21	1-lug-24	30-giu-25	400.000,00	200.000,00		200.000,00
Consip Gas Naturale 15 bis	1-mag-24	30-apr-25	134.200,00	44.733,33		44.733,33
servizio di portierato e accoglienza delle sedi della Camera di Commercio di Roma – CIG B096A3373A	1-set-24	31-ago-27	3.400.787,00	1.133.595,66	1.889.326,12	3.022.921,78
Servizio di supporto tecnico-amministrativo ai lavori e manutenzioni della CCIAA di Roma	15-mag-23	14-mag-25	111.781,28	23.287,77		23.287,77
Affidamento del servizio in outsourcing di gestione dei redditi assimilati al lavoro dipendente tramite il portale XAPU – triennio 2024-2026	1-gen-24	31-dic-26	3.300,00	1.100,00	1.100,00	2.200,00
Servizio Navetta Eur-Magliana - Viale Oc. Indiano	15-gen-25	14-gen-26	31.625,00	31.625,00		31.625,00
Locazione Via Capitan Bavastro, 116	1-dic-18	30-nov-30	3.487.321,56	290.610,13	1.447.050,65	1.737.660,78
Contratto di noleggio veicolo per ufficio metrico	1-dic-24	31-nov-26	21.745,28	10.872,64	9.966,59	20.839,23

TOTALE**10.981.445,88**